



ITES "VITALE GIORDANO"

ISTITUTO TECNICO ECONOMICO

Piazzale G. Rodari Bitonto - tel. (fax)0803741816-3746712

CodicemeccanograficoBATD220004CodiceFiscale93062840728

E-mail:dirigente@itcbitonto.it

Sito internet:<http://www.itcbitonto.gov.it>

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

V B S.I.A.

SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

Anno scolastico 2018/2019

Prot. n. 2711- I.1 del 13-05-2019

PRESENTAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

<i>Docente</i>	<i>Disciplina di insegnamento</i>
Baldassarre Gaetano Eugenio	ITALIANO
Baldassarre Gaetano Eugenio	STORIA
Salamone Antonio	MATEMATICA
Introna Maddalena	INGLESE
Loiacono Roberta	DIRITTO PUBBLICO
Capaldi Grazia	ECONOMIA POLITICA
Ruggiero Anna Grazia	INFORMATICA
Pagone Francesco	ECONOMIA AZIENDALE
Mari Domenica	ITP INFORMATICA/EC.AZIENDALE
Lanotte Francesco	EDUCAZIONE FISICA
Demichele Maria Rosaria	RELIGIONE
Modugno Maria Carmela Miglietta Maria Rosaria	SOSTEGNO
Febbrile Domenica	SOSTEGNO

Il Coordinatore

Prof. Gaetano Eugenio Baldassarre

Il Dirigente Scolastico

Prof. Francesco Lovascio

INDICE DEI CONTENUTI

1.	PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO	
	1.1. Vision e Mission	pag. 4
	1.2. Finalità dell'istituto (P.TO.F.)	pag. 5
	1.3. Obiettivi generali del curriculum	pag. 6
	1.4. PECUP: Profilo Educativo, Culturale e Professionale	pag. 7
2.	PROFILO PROFESSIONALE	
	2.1. Caratteri specifici dell'indirizzo SIA	pag. 8
	2.2. Competenze in uscita	pag. 10
3.	PRESENTAZIONE DELLA CLASSE	
	3.1. Profilo della classe	pag. 10
	3.2. Elenco dei candidati	pag. 12
	3.3. Partecipazione delle famiglie	pag. 12
	3.4. Continuità dei docenti	pag. 12
4.	PERCORSO FORMATIVO SULLA BASE DELLA PROGETTAZIONE COLLEGIALE	
	4.1. Definizione della metodologia didattica	pag. 12
	4.2. Strumenti utilizzati	pag. 12
	4.3. Tipologia della verifica	pag. 13
	4.4. Attività di recupero	pag. 13
	4.5. Indicatori generali per la verifica degli apprendimenti	pag. 13
	4.6. Tabella dei livelli di profitto	pag. 14
5.	PROGETTI	
	5.1. Attività curricolare ed extracurricolare	pag. 15
6.	CLIL	pag. 15
7.	PROVE DI SIMULAZIONE E PROVA INVALSI NODI TRASVERSALI PER IL COLLOQUIO	
	7.1. Simulazione delle prove scritte e prova Invalsi	pag. 16
	7.2. Prova di simulazione del colloquio	pag. 16
	7.3. Nodi e nuclei trasversali per il colloquio	pag. 17
8.	CITTADINANZA E COSTITUZIONE	
	8.1. Aspetti generali	pag. 18
	8.2. Attività svolte nell'ambito dell'Educazione alla legalità	pag. 19
9.	PCTO: PERCORSO PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO L.145\2018	pag. 19
10.	PROGETTAZIONI DISCIPLINARI	pag. 22
11.	ALLEGATI	
	Griglie di valutazione della prima prova (Tipologia A-B-C)	pag. 65
	Griglia di valutazione della seconda prova	pag. 66
	Griglia di valutazione del colloquio orale	pag. 67
	Griglia di valutazione del comportamento	pag. 68
	Manuale tecnico di Informatica per la seconda prova	pag. 72

1. PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

1.1 VISION

L'ITES "V. Giordano" mira a diventare leader fra gli istituti tecnici economici del territorio regionale nella preparazione di professionisti ad elevato livello di competenze operanti nel mondo dell'impresa pubblica e privata, delle professioni giuridiche ed economiche, nei vari settori della pubblica amministrazione, che siano, nel contempo, cittadini informati e consapevoli, pronti a partecipare alla vita pubblica, capaci di prendere decisioni meditate e di assumersi responsabilità politiche.

L'istituto intende diventare, inoltre, leader fra gli istituti tecnici economici del territorio regionale nell'innovazione didattica, sia nelle metodologie di insegnamento sia nelle dotazioni tecnologiche; intende, anche, preparare i propri alunni a essere competitivi nel mercato del lavoro globale, in un mondo in cui al lavoratore qualificato si chiederà, oltre ad una solida preparazione professionale, flessibilità, disponibilità a muoversi in un contesto internazionale, capacità di aggiornare continuamente le proprie competenze,

In particolare, nei prossimi dieci anni l'ITES "V. Giordano" si prefigge l'obiettivo di consentire ai propri diplomati l'accesso a posizioni lavorative qualificate e, in percentuale significativa, a ruoli decisionali.

I valori fondamentali sui quali il "Vitale Giordano" intende basare la sua crescita sono i seguenti:

- 1) Cura del proprio lavoro e dell'ambiente in cui si svolge
- 2) Rispetto reciproco
- 3) Osservanza delle regole comuni
- 4) Impegno nel miglioramento continuo
- 5) Condivisione delle scelte
- 6) Cooperazione e lavoro di squadra
- 7) Riconoscimento dei meriti e assunzione delle responsabilità
- 8) Orientamento ai risultati
- 9) Aspirazione all'eccellenza

MISSION

Partendo dalla *vision* sopra delineata, è possibile definire la *mission* dell'Istituto nel medio termine. L'ITES "V. Giordano" raccoglie un'utenza diversificata per preparazione di base e estrazione socio – economica – culturale: pertanto persegue la duplice finalità di preparare i propri alunni ad un proficuo inserimento nel mondo del lavoro con mansioni qualificate, specificamente nel settore secondario e terziario, e di fornire agli studenti più dotati e motivati solide basi per proseguire gli studi a livello universitario.

La missione dell'istituto, nello specifico, è formare i futuri quadri del sistema produttivo e della pubblica amministrazione del nostro territorio, che possano consolidare e rilanciarne lo sviluppo nel più ampio contesto nazionale e globale.

In questo senso operano le caratteristiche che dalla sua nascita contraddistinguono l'ITES "V. Giordano":

- 1) radicamento nel territorio, tradotto nei numerosi accordi di collaborazione con Enti, Agenzie e Associazioni;
- 2) collegamento con il mondo del lavoro, concretizzato nell'ampio numero di aziende accoglienti i nostri alunni in percorsi di alternanza scuola lavoro;
- 3) disponibilità all'innovazione didattica e tecnologica, dimostrata dall'adesione dell'Istituto alle sperimentazioni metodologiche della rete delle "Avanguardie educative" e dal crescente numero di ambienti didattici innovativi presenti nella scuola.

L'ITES "V. Giordano" si distingue fra gli Istituti tecnici economici per la sua vocazione a coniugare l'acquisizione di solide conoscenze e abilità disciplinari con lo sviluppo di competenze avanzate

linguistiche, matematiche, tecnologiche e storico- sociali.

Per realizzare la sua missione, l'ITES "V. Giordano" si propone di conseguire nel prossimo triennio i seguenti obiettivi generali:

- 1) Incrementare il numero e la qualità degli ambienti didattici innovativi dell'istituto (aule 3.0, laboratori con tecnologia didattica avanzata, etc.) che consentano una didattica attiva e partecipativa.
- 2) Consolidare e ampliare l'utilizzo di metodologie didattiche di tipo collaborativo e cooperativo (*Debate, Didattica per scenari, FlippedClassroom, Cooperative learning, ProblemBased Learning*) che mettano gli alunni al centro del processo di apprendimento e ne favoriscano la motivazione e la partecipazione attiva.
- 3) Favorire la formazione continua dei docenti sull'utilizzo delle nuove tecnologie applicate alla didattica innovativa con iniziative di aggiornamento e di ricerca – azione, incrementando la collaborazione con Avanguardie educative, con l'Indire e con le Università.
- 4) Monitorare sistematicamente, consolidare e potenziare le conoscenze, abilità e competenze disciplinari e trasversali degli alunni, in particolare nelle discipline Italiano, Matematica, Inglese e nelle discipline caratterizzanti i vari indirizzi.
- 5) Potenziare le competenze chiave di cittadinanza degli alunni, in particolare le competenze personali e sociali, di cittadinanza e imprenditoriali (capacità di lavorare in team, creatività, spirito di iniziativa etc.).
- 6) Migliorare le performances degli alunni in termini di risultati nelle prove Invalsi e negli Esami di Stato.
- 7) Consolidare e qualificare i processi di inclusione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali, valorizzando le differenze individuali e compensando le situazioni di svantaggio per mezzo di ambienti di apprendimento e metodologie didattiche inclusive.

1.2 FINALITÀ DELL'ISTITUTO P.T.O.F.

La finalità più importante a cui sono tesi tutti gli aspetti organizzativi e didattici dell'Istituto è il successo scolastico. L'attività educativa, inoltre, nella realtà contemporanea, sempre più complessa e mutevole, deve realizzare una buona sintesi tra le esigenze formative, legate allo specifico indirizzo tecnico dell'istituto, e la necessità di coltivare e approfondire le molteplici conoscenze, competenze e capacità anche di tipo extracurricolare che sono richieste al diplomato di un Istituto Tecnico, legate queste sia a particolari esigenze del mercato del lavoro che alla piena affermazione dei valori di cittadinanza nel contesto sociale e civile di appartenenza.

Alla luce di tutto questo acquistano rilievo nell'organizzazione didattica dell'Istituto le seguenti finalità tese, in ordine di priorità ed importanza, a favorire negli studenti:

- ◆ i processi di ri/motivazione allo studio, anche mediante il sostegno cognitivo e psico - affettivo;
- ◆ l'inserimento e l'integrazione degli studenti diversamente abili;
- ◆ le competenze linguistiche come strumento di comunicazione e di successo scolastico e personale;
- ◆ lo sviluppo negli studenti di una cultura della legalità e dei diritti/doveri di cittadinanza attraverso una precisa e puntuale applicazione delle regole e delle norme relative alla convivenza civile e sociale; una cultura multi/interetnica, di attenzione alle diversità e di rispetto nel gruppo dei "pari";
- ◆ le competenze informatiche, multimediali e delle telecomunicazioni;
- ◆ l'integrazione fra saperi umanistici e saperi scientifici e professionali;
- ◆ le attività sportive tese allo sviluppo psicomotorio degli allievi;
- ◆ i processi di orientamento formativo;
- ◆ i percorsi di integrazione scuola-mondo del lavoro e l'orientamento universitario;
- ◆ la cultura della sicurezza e dell'igiene sul posto di lavoro alla luce della normativa vigente;
- ◆ i rapporti scuola-famiglia e la partecipazione degli studenti e dei genitori alla vita della scuola;

- ◆ la conoscenza dell'ambiente naturale anche con un uso appropriato delle relative risorse.

1.3 OBIETTIVI GENERALI DEL CURRICOLO

Il fine educativo che la scuola si propone è la formazione della persona e del cittadino.

Scopo educativo primario è lo sviluppo della persona intesa come unità inscindibile in cui interagiscono dimensioni diverse, tutte ugualmente importanti.

La consapevolezza delle problematiche adolescenziali e giovanili, porta alla rimozione degli ostacoli che possono interferire nel raggiungimento degli obiettivi di star bene con sé, con gli altri, di rapportarsi attivamente con le istituzioni. La Scuola si fa carico di promuovere la crescita equilibrata degli studenti, fornendo opportunità utili a sviluppare e strutturare capacità ed interessi in armonia con le aspettative della società nel suo complesso e del mondo produttivo, in conformità alle otto competenze chiave di "Cittadinanza e Costituzione".

Pertanto le sue finalità mirano alla:

- ◆ formazione dell'uomo e del cittadino;
- ◆ educazione al senso civico;
- ◆ educazione alla tolleranza, all'inclusione ed alla integrazione;
- ◆ formazione di figure professionali competenti;
- ◆ educazione al rispetto delle norme deontologiche professionali;
- ◆ formazione continua dell'adulto.

Inoltre la sua azione è orientata alla promozione dei seguenti obiettivi educativi:

Responsabilità – autonomia – autocontrollo – socializzazione

Responsabilità:

essere consapevole e sentirsi parte attiva del proprio processo formativo:

- acquisire il senso del proprio valore sia come persona che come cittadino italiano ed europeo;
- acquisire competenze autovalutative da implementare nel corso della vita;
- acquisire senso critico nello studio e nella vita;
- Avere consapevolezza delle regole della scuola e della comunità.

Autonomia:

- saper lavorare in modo autonomo;
- saper lavorare con metodo nell'ambito di un percorso predefinito;
- saper progettare il personale percorso di vita.

Autocontrollo

- sapersi rapportare agli altri con senso civico, controllando le proprie reazioni nei confronti dei compagni, degli insegnanti e delle altre componenti scolastiche;
- saper adeguare il proprio comportamento alle esigenze dell'ambiente in cui ci si trova ad operare.

Socializzazione:

- saper relazionare con gli altri rispettando le idee altrui ed esprimendo civilmente le proprie;
- essere disponibile alla collaborazione e all'aiuto;
- saper essere positivo e propositivo nel gruppo classe.

Su queste basi si tende a promuovere negli studenti:

- La capacità di espressione e comunicazione;
- Lo sviluppo delle capacità logiche;
- Lo sviluppo della coscienza critica;
- La capacità di impostare corrette relazioni interpersonali;
- La capacità di interpretare la realtà sociale;
- La capacità di esercitare i diritti e i doveri della cittadinanza democratica;

- La capacità di orientarsi nella costruzione di una identità professionale;
- La capacità di comprendere i fenomeni naturali;
- La capacità di procedere con metodo scientifico;
- La capacità di collaborare in attività di équipe;
- Lo sviluppo armonico della corporeità.

1.4 PECUP: PROFILO CULTURALE, EDUCATIVO E PROFESSIONALE DEGLI ISTITUTI TECNICI

<<L'identità degli istituti tecnici è connotata da una solida base culturale a carattere scientifico e tecnologico in linea con le indicazioni dell'Unione europea. Costruita attraverso lo studio, l'approfondimento, l'applicazione di linguaggi e metodologie di carattere generale e specifico, tale identità è espressa da un numero limitato di ampi indirizzi, correlati a settori fondamentali per lo sviluppo economico e produttivo del Paese>>.

Il percorso del nostro Istituto tecnico economico, si articola in un'area di istruzione generale comune e nelle seguenti aree di indirizzo: Amministrazione finanza e marketing, Turismo, Sistemi informativi aziendali e il RIM: Relazioni internazionali per il Marketing, che sarà avviato dal prossimo anno scolastico **I risultati di apprendimento sono in linea con le linee guida nazionali e comprendono altresì l'articolazione in competenze, abilità e conoscenze dei risultati di apprendimento, anche con riferimento al Quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente (European Qualifications Framework- EQF).**

L'area di istruzione generale ha l'obiettivo di fornire ai giovani la preparazione di base, acquisita attraverso il rafforzamento e lo sviluppo degli assi culturali che caratterizzano l'obbligo di istruzione: asse dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico, storico-sociale.

Le aree di indirizzo hanno l'obiettivo di far acquisire agli studenti sia conoscenze teoriche e applicative spendibili in vari contesti di vita, di studio e di lavoro sia abilità cognitive idonee per risolvere problemi, sapersi gestire autonomamente in ambiti caratterizzati da innovazioni continue, assumere progressivamente anche responsabilità per la valutazione e il miglioramento dei risultati ottenuti.

Le attività e gli insegnamenti relativi a "Cittadinanza e Costituzione" di cui all'art. 1 del decreto legge 1 settembre 2008 n. 137, convertito con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2008, n. 169, coinvolgono tutti gli ambiti disciplinari e si sviluppano, in particolare, in quelli di interesse storico sociale e giuridico-economico.

I risultati di apprendimento attesi a conclusione del percorso quinquennale consentono agli studenti di inserirsi direttamente nel mondo del lavoro, di accedere all'università, al sistema dell'istruzione e formazione tecnica superiore, nonché ai percorsi di studio e di lavoro previsti per l'accesso agli albi delle professioni tecniche secondo le norme vigenti in materia.

Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi

A conclusione dei percorsi gli studenti - attraverso lo studio, le esperienze operative di laboratorio e in contesti reali, la disponibilità al confronto e al lavoro cooperativo, la valorizzazione della loro creatività ed autonomia – sono in grado di:

1. agire in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione, a partire dai quali saper valutare fatti e ispirare i propri comportamenti personali e sociali;
2. utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni e ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente;
3. padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici;

4. riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali, con riferimento soprattutto a tematiche di tipo scientifico, tecnologico ed economico;
5. stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
6. utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;
7. individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
8. riconoscere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;
9. collocare le scoperte scientifiche e le innovazioni tecnologiche in una dimensione storico culturale ed etica, nella consapevolezza della storicità dei saperi;
10. utilizzare modelli appropriati per investigare su fenomeni e interpretare dati sperimentali;
11. padroneggiare il linguaggio formale e i procedimenti dimostrativi della matematica; possedere gli strumenti matematici, statistici e del calcolo delle probabilità necessari per la comprensione delle discipline scientifiche e per poter operare nel campo delle scienze applicate;
12. utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare;
13. utilizzare, in contesti di ricerca applicata, procedure e tecniche per trovare soluzioni innovative e migliorative, in relazione ai campi di propria competenza;
14. cogliere l'importanza dell'orientamento al risultato, del lavoro per obiettivi e della necessità di assumere responsabilità nel rispetto dell'etica e della deontologia professionale;
15. saper interpretare il proprio autonomo ruolo nel lavoro di gruppo;
16. essere consapevole del valore sociale della propria attività, partecipando attivamente alla vita civile e culturale a livello locale, nazionale e comunitario.

2. PROFILO PROFESSIONALE

2.1 CARATTERI SPECIFICI DELL'INDIRIZZO SIA

Il corso di studi mira a formare diplomati in grado di ricoprire figure professionali polivalenti e flessibili in cui si possano coniugare in modo equilibrato una solida preparazione culturale di base, buone capacità linguistico- espressive e logico-interpretative, una consapevolezza ampia e sistematica degli istituti giuridici, economici e, soprattutto, dei processi informatici. Il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della gestione del sistema informativo aziendale sia alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di software applicativi. Tali attività sono tese a migliorare l'efficienza aziendale attraverso la realizzazione di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione, all'organizzazione della comunicazione in rete e alla sicurezza informatica. Lo studente è, quindi, guidato e stimolato al conseguimento di una formazione che costituirà il tessuto sul quale si innesterà ogni ulteriore apprendimento durante tutto l'arco della vita. Gran parte dell'attività didattico-educativa è finalizzata allo sviluppo di un metodo di studio efficace e al potenziamento delle capacità di osservazione, ricerca, analisi, sintesi e rielaborazione personale. A conclusione del corso di Studi il Diplomato nell'indirizzo Sistemi Informativi Aziendali consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati:

- Conoscenze in campo giuridico, economico e fiscale utili alla lettura e all'interpretazione di documenti tecnici.
- Conoscenze dei meccanismi e delle tecniche della contabilità aziendale e applicazione, anche in modo informatico, alle diverse tipologie amministrative.
- Comprensione e redazione di piani e bilanci degli esercizi economici.
- Conoscenza dei principali pacchetti software.

- Progettazione e realizzazione di semplici programmi informatici in grado di automatizzare i processi aziendali.
- Interpretazione dei sistemi informativi aziendali.
- Conoscenza dei diversi modelli organizzativi aziendali.
- Documentazione delle procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.
- Individuazione delle caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
- Utilizzazione dei sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a diversi contesti.

COMPETENZE

- cogliere gli aspetti organizzativi e procedurali delle varie funzioni aziendali anche per collaborare a renderli coerenti con gli obiettivi del sistema;
- operare all'interno del sistema informativo aziendale automatizzato per favorirne la gestione e svilupparne le modificazioni;
- utilizzare metodi, strumenti, tecniche contabili ed extracontabili per una corretta rilevazione dei fenomeni gestionali;
- redigere e interpretare i documenti aziendali interagendo con il sistema di archiviazione;
- collocare i fenomeni aziendali nella dinamica del sistema economico-giuridico a livello nazionale e internazionale.

Il diploma consente l'accesso a qualsiasi facoltà universitaria ed è titolo per l'ammissione ai pubblici concorsi, permette di intraprendere le attività economiche che richiedano competenze giuridico-economiche ed aziendali e di iscriversi nelle graduatorie permanenti degli insegnanti tecnico pratici. Il titolo di studio rilasciato è quello di Diploma di istituto Tecnico Settore Economico-Indirizzo SIA (Servizi Informativi Aziendali).

IL FUTURO DEL DIPLOMATO RAGIONIERE: SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

Inserimento nel mondo del lavoro

- uffici contabili di aziende commerciali, industriali e di servizi
- studi di consulenza finanziaria, contabile e fiscale
- attività di vendita nelle imprese commerciali, industriali e finanziarie
- settore import-export
- pubblica amministrazione
- centri EDP di aziende commerciali, industriali e di credito
- software house in qualità di progettista software o di sistemista
- insegnante tecnico-pratico nei laboratori EDP di ITCG e istituti professionali
- programmatore di software gestionali
- progettista di siti web,
- reti e sistemi informatici.

PROSEGUIMENTO NEGLI STUDI

- possibilità di accedere a corsi di formazione professionale specialistici (tecnico di marketing, EDP, import-export, ecc.)
- possibilità di accedere a tutte le facoltà universitarie, con particolare attenzione ai corsi di studio ad indirizzo economico-giuridico e informatico (Economia e commercio, Giurisprudenza, Scienze economico-bancarie, Scienze politiche, Informatica, Ingegneria Informatica, Ingegneria Gestionale).

2.2 COMPETENZE IN USCITA

MONOENNIO FINALE

Competenze comunicative:

- Autonomia di comprensione e di interpretazione dei testi;
- Acquisire la coscienza della dimensione storica della lingua e della letteratura Italiana;
- Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento culturale;
- Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento;
- Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.

Competenze operative:

- Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali, essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;
- Utilizzare i principali concetti relativi all'economia e all'organizzazione dei processi produttivi e dei servizi;
- Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti;
- Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione;
- Capacità di pianificare il percorso personale di vita e mettere in atto strategie volte al raggiungimento dei propri obiettivi.

3. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

3.1 PROFILO DELLA CLASSE

Caratteristica	Numero
Alunni provenienti dalla IV BSIA	24
Alunni ripetenti	\
Alunni non frequentanti ripetenti	\
Totale alunni frequentanti	24

La classe è composta da 24 alunni, di cui 13 ragazzi e 11 ragazze.

Facendo proprie le linee-guida del PTOF d'Istituto, tutti i docenti hanno adottato uno stile di *insegnamento/apprendimento costruttivista*, avente come riferimento la *centralità* dello studente e la *personalizzazione* dei percorsi formativi rispettosi degli stili cognitivi e dei ritmi di apprendimento degli alunni. I docenti hanno sempre utilizzato metodologie fondate sul dialogo e sul coinvolgimento attivo degli studenti e strategie didattiche tese al superamento delle difficoltà di apprendimento finalizzate all'acquisizione di capacità metacognitive ed alla creazione di un contesto di *apprendimento collaborativo*, atto a sviluppare nei giovani un *pensiero creativo e divergente* ed avente, come obiettivo generale del processo formativo, *l'educazione alla Convivenza civile*, con

particolare riguardo alla socializzazione ed alla correttezza dei rapporti interpersonali improntati all'*empatia* ed al rispetto dell'altro, e l'acquisizione di competenze spendibili nel mondo del lavoro e nell'odierna società complessa, pluralistica e multiculturale.

I programmi sono stati svolti in coerenza con le linee programmatiche di inizio anno scolastico, anche se adattati nei tempi in funzione del ritmo di assimilazione/apprendimento e delle necessarie pause determinate dalla partecipazione di gruppi di alunni o dell'intera classe alle molteplici attività didattiche e formative promosse dalla scuola o da altri enti. Non sono mancati momenti di pausa finalizzati al necessario recupero e potenziamento. È stata privilegiata l'organizzazione dei contenuti secondo unità didattiche, il tutto sempre accreditato da opportune strategie di supporto all'apprendimento (scaffolding).

Le verifiche hanno permesso, attraverso il confronto e la discussione degli argomenti oggetto di studio, di affinare l'approccio metodologico alle diverse discipline e di sviluppare il pensiero critico. Le valutazioni sono state espresse tenendo conto del livello di partenza di ciascun alunno, dell'interesse, della partecipazione all'attività didattica, dell'impegno profuso, della conoscenza dei singoli argomenti, della correttezza nell'utilizzo del linguaggio specifico, dei progressi registrati, della coerenza e della responsabilità di comportamento. Il lavoro scolastico è stato svolto regolarmente. L'anno scolastico è stato suddiviso in due periodi: primo e secondo quadrimestre.

Le famiglie sono state incontrate oltre che in ore antimeridiane (due mensili), in due incontri pomeridiani, a dicembre e aprile. L'informazione sul percorso didattico ed educativo dei loro figli è stata sempre costante e puntuale. Le lezioni sono state realizzate all'interno dell'aula ed in altri spazi, quali i laboratori e la palestra. Durante il triennio numerose altre esperienze formative hanno rappresentato preziose occasioni di arricchimento intellettuale.

Nonostante un'offerta formativa e didattica qualificata, il gruppo degli studenti non risulta omogeneo in un'ottica di crescita e di acquisizione di abilità, conoscenze e competenze.

L'intensità maggiore o minore dell'impegno, oltre che dalla presenza di lacune pregresse e di difficoltà oggettive riscontrate in alcuni allievi, spesso poco fiduciosi nelle proprie potenzialità, ha rappresentato la linea di demarcazione fra le diverse fasce di rendimento, differenziando nettamente la natura dei risultati raggiunti individualmente in ciascuna disciplina.

La classe risulta suddivisa in tre fasce:

- 1) Nella prima, c'è un gruppo esiguo di allievi il cui impegno è risultato assiduo e sistematico. Essi si sono avvalsi di un metodo di studio autonomo, efficace e produttivo, acquisendo linguaggi specifici, esprimendosi con chiarezza e competenza, dimostrando capacità di rielaborazione personale. Forniti di buoni strumenti di base, hanno lavorato con impegno serio, dimostrando curiosità ed interesse in tutti gli ambiti disciplinari, finalizzando lo studio alla propria formazione culturale e umana. Taluni alunni hanno raggiunto, in termini di competenza, livelli di preparazione buoni e ottimi e sono in grado di utilizzare le conoscenze acquisite dimostrando di essere in grado di effettuare collegamenti pluridisciplinari.
- 2) Nella seconda fascia, leggermente più numerosa della prima, ci sono quegli allievi che nel corso del triennio hanno cercato di impegnarsi acquisendo conoscenze più che essenziali, lavorando con sufficiente impegno e alternato senso di responsabilità. In termini di competenze, sanno confrontare e collegare gli argomenti studiati in ambito disciplinare, con alcuni riferimenti pluridisciplinari, espongono con adeguata padronanza di linguaggio.
- 3) Gli alunni di terza fascia, a causa di lacune pregresse e di difficoltà nel metodo di studio o per la forte discontinuità nell'applicazione, presentano una situazione di rendimento appena accettabile, sia nella padronanza delle conoscenze disciplinari di base, che nelle capacità rielaborative ed espositive.

Alcuni hanno registrato frequenti assenze dalle lezioni e hanno assunto comportamenti eccessivamente vivaci e poco rispettosi.

3.2 ELENCO DEI CANDIDATI

3.3 PARTECIPAZIONE DELLE FAMIGLIE

Le famiglie non sempre hanno mostrato un adeguato interesse per il miglioramento culturale dei propri figlioli. Hanno saltuariamente partecipato agli incontri scuola-famiglia e/o ai ricevimenti dei docenti.

3.4 CONTINUITA' DIDATTICA DEI DOCENTI NEL CORSO DEL TRIENNIO

	Sì	No
Lingua e lettere italiane		x
Storia ed educazione civica		x
Lingua straniera: Inglese		x
Informatica	x	
Matematica	x	
Informatica e Economia Aziendale Laboratorio		x
Diritto		x
Economia Politica	x	
Scienze Motorie		x
Religione	x	

4. PERCORSO FORMATIVO SULLA BASE DELLA PROGETTAZIONE COLLEGALE

4.1 DEFINIZIONE DELLE METODOLOGIE DIDATTICHE

Le metodologie adottate sono state legate all'obiettivo da raggiungere, al contenuto da trasmettere, alla specificità degli alunni posti al centro del processo educativo, per renderli protagonisti e partecipi della propria formazione. Sono state utilizzate le seguenti metodologie:

- LEZIONE FRONTALE
- LEZIONE PARTECIPATA
- PROBLEM SOLVING
- COOPERATIVE LEARNING
- DEBATE
- SIMULAZIONE

4.2 STRUMENTI UTILIZZATI

Il libro di testo, dispense degli insegnanti, riviste specializzate, vocabolari, codice civile, tributario, amministrativo e leggi speciali, audio – video, lavagna di ardesia e luminosa; software didattico, rete internet.

4.3 TIPOLOGIA DI VERIFICA

- INTERROGAZIONE
- TRATTAZIONE DI ARGOMENTI
- COMPONENTO O PROBLEMA
- ESERCIZI
- ATTIVITA' DI RICERCA E APPROFONDIMENTO DISCIPLINARE
- SIMULAZIONI
- INVALSI

4.4 ATTIVITÀ DI RECUPERO EFFETTUATE (IN ITINERE)

Disciplina	Obiettivi	Attività (*)	Metodi	Strumenti	Verifiche
Diritto	Consolidamento contenuti	A/B/D	Studio individuale. Gruppi assistiti	Esercizi di revisione	Orali Scritte
Economia politica	Consolidamento contenuti	A/B/D	Studio individuale. Gruppi assistiti	Esercizi di revisione	Orali Scritte
Economia Aziendale	Consolidamento contenuti	A/B/C/D	Studio individuale. Gruppi assistiti	Esercizi di revisione	Orali Scritte
Informatica	Recupero e consolidamento contenuti	A/B/D	Studio individuale. Gruppi assistiti	Esercizi di revisione	Orali Scritte
Inglese	Recupero carenze linguistiche	A/B/D	Studio individuale. Gruppi assistiti	Materiale proposto dall'insegnante	Orali Scritte
Italiano	Recupero e consolidamento delle conoscenze	A/B/D	Studio individuale. Gruppi assistiti	Tracce proposte dall'insegnante	Scritte Orali
Matematica	Recupero e consolidamento delle conoscenze fondamentali	A/B/C/D	Studio individuale. Gruppi assistiti	Esercizi di revisione	Orali Scritte
Storia	Recupero e consolidamento delle conoscenze	A/B/D	Studio individuale. Gruppi assistiti	Tracce proposte dall'insegnante	Orali Scritte

dove (*):

- A) Intervento singolo
- B) Sospensione normale programmazione: approfondimento e ripasso
- C) Corso sostegno
- D) Corso d'allineamento

4.5 INDICATORI GENERALI PER LA VERIFICA DEGLI APPRENDIMENTI

- ❖ conseguimento degli obiettivi specifici di apprendimento delle singole discipline;
- ❖ capacità di applicare le conoscenze e di usare know-how (competenza) per risolvere compiti e problemi;

- ❖ analisi, sintesi, rielaborazione critica dei saperi;
- ❖ linguaggio tecnico ed appropriato;
- ❖ capacità di utilizzare conoscenze, abilità e capacità nei vari contesti;
- ❖ acquisizione di crediti formativi;
- ❖ recupero debiti formativi;
- ❖ comportamento responsabile ed autonomo.

4.6 TABELLA DEI LIVELLI DI PROFITTO (TAB. A)

CONOSCENZE	COMPETENZE	CAPACITA'	LIVELLI DI COMP.	VOTO/10 corrispondenza in scala docimologica con i livelli di competenze raggiunti
Conoscenze complete, approfondite, esposizione fluida con lessico ricco ed appropriato.	Applica in modo autonomo e corretto le conoscenze anche a problemi complessi.	Sa rielaborare correttamente e approfondire in modo autonomo e critico situazioni complesse.	Eccellente	10
Conoscenze complete, con approfondimento autonomo, esposizione fluida con utilizzo di linguaggio specifico .	Applica in modo autonomo e corretto, anche a problemi complessi, le conoscenze.	Coglie le implicazioni, compie correlazioni esatte e analisi approfondite, rielaborazione corretta, completa e autonoma.	Ottimo	9
Conoscenze complete, qualche approfondimento autonomo, esposizione fluida con proprietà linguistica	Applica autonomamente le conoscenze, anche a problemi più complessi, in modo corretto.	Coglie le implicazioni, compie correlazioni con imprecisioni; rielaborazione corretta.	Buono	8
Conoscenze complete, quando guidato sa approfondire, esposizione corretta con proprietà linguistica .	Applica autonomamente le conoscenze anche a problemi più complessi, ma con imperfezioni.	Coglie le implicazioni, compie analisi complete e coerenti.	Discreto	7
Conoscenze complete, ma non approfondite, esposizione semplice, ma corretta.	Applica autonomamente e correttamente le conoscenze minime.	Coglie il significato, fornisce una corretta interpretazione delle informazioni più semplici, è in grado di analizzare e gestire situazioni di tipo elementare.	Sufficiente	6
Conoscenze superficiali, improprietà di linguaggio.	Applica le minime conoscenze, con qualche errore.	Analisi parziali, sintesi imprecise.	Mediocre	5
Conoscenze carenti, con errori ed espressioni improprie .	Applica le conoscenze minime solo se guidato	Errori, analisi e sintesi parziali	Insufficiente	4
Conoscenze	Applica le conoscenze	Compie analisi errate,	Gravemente	3

frammentarie e gravemente lacunose.	minime solo se guidato ma con gravi errori.	non sintetizza, commette errori.	insufficiente	
Gravemente errate, espressione sconnessa. Rifiuto della verifica e della valutazione anche a seguito di assenza alle verifiche programmate previste dai piani di lavoro dei docenti .	Non sa cosa fare.	Non riesce ad analizzare (non capisce).	Negativo/ del tutto negativo	1-2

5. PROGETTI

5.1 ATTIVITA' CURRICULARI ED EXTRACURRICULARI

Durata (h)	Denominazione	N°. alunni Partecip.	Curriculare/Extracurric.	Tipologia attività
12 ore	ORIENTAMEN. UNIVERSITARIO	22	Curriculare	Analisi dell'Offerta formativa delle Università del Territorio: UNIVERSITA' DI BARI; LUM DI TRANI; UNIBA: Facoltà di Economia e Commercio
15 ore	PROGETTO "DIPENDI DA TE"	1	extracurricolari	Attività laboratoriali, progettuali
10 ore	L'ANTIMAFIA SOCIALE	TUTTI	extracurricolari	Visione dello spettacolo teatrale "Palmira"
370 ore	PCTO EX ALTERNANZA SCUOLA LAVORO IMPRENDITORIAL ITA' DIGITALE"	Tutti	Curricolari ed extracurricolari	Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento
20 ore	SCUOLA DI POLITICA	12	extracurricolari	Attività progettuali
2 ore	LA FATTURA ELETTRONICA	Tutti	Curricolari	Corso di formazione presso l'Istituto
20 ore	CORTILI APERTI	9	extracurricolari	Attività progettuali
20 ore	CONCORSO ECONOMIA	1	extracurricolari	Attività progettuali
20 ore	ECL	12	extracurricolari	Attività progettuali
	ERASMUS	4	extracurricolari	Attività progettuali

6. CLIL

Il termine CLIL è l'acronimo di *Content and Language Integrated Learning*. Si tratta di una metodologia che prevede l'insegnamento di contenuti in lingua straniera. Ciò favorisce sia l'acquisizione di contenuti disciplinari sia l'apprendimento della lingua straniera.

Il diritto pubblico è stata la DNL (Disciplina Non Linguistica) individuata per lo svolgimento delle attività secondo la metodologia CLIL nelle classi di indirizzo SIA. La programmazione di inizio anno aveva individuato 2 unità didattiche da affrontare con la metodologia CLIL - lingua veicolare inglese.

I mesi di dicembre e gennaio sono stati dedicati quasi interamente allo studio delle forme di

Governo attraverso varie attività come esercizi di brainstorming, esercizi icebreaker, video e supporti informatici; il tutto sempre supportato da opportune strategie di supporto all'apprendimento (scaffolding).

Purtroppo, dopo aver svolto la prima unità didattica, sono emerse varie difficoltà. In primo luogo, la maggior parte del gruppo classe non ha un livello di conoscenza della lingua inglese sufficiente per poter sostenere e affrontare proficuamente attività che richiedono un linguaggio specifico della disciplina. Peraltro, i tempi ridotti non hanno consentito un consolidamento delle conoscenze linguistiche. Inoltre, le difficoltà riscontrate hanno creato un clima di scoraggiamento che ha ancor di più reso complesso il prosieguo delle attività.

Alla luce della situazione emersa si è ritenuto necessario non proseguire con la seconda attività programmata con la metodologia CLIL.

7. PROVE DI SIMULAZIONE E PROVE INVALSI NODI TRASVERSALI PER IL COLLOQUIO

7.1 SIMULAZIONE DELLE PROVE SCRITTE E PROVA INVALSI

Coerentemente con quanto previsto dalla normativa, sono state svolte all'interno della classe le simulazioni delle prove scritte, nei giorni stabiliti dal Miur il 9 Febbraio e il 26 Marzo 2019 (prova di Italiano) e 28 febbraio e 2 aprile (prova di Economia aziendale e Informatica). Gli alunni diversabili, con sostegno didattico, hanno espletato delle prove differenziate.

Per i predetti sono state utilizzate anche griglie di valutazione differenziate, con l'intento di valutare gli obiettivi minimi acquisiti e/o consolidati.

Le Prove Invalsi sono state espletate il 7 marzo (Italiano), l'8 marzo (Matematica) e il 9 Marzo (Inglese).

7.2 PROVA DI SIMULAZIONE DEL COLLOQUIO

È stata effettuata anche una simulazione del colloquio, in data 30 aprile 2019. Il consiglio di classe ha deliberato di esaminare tre alunni della classe, secondo le nuove modalità stabilite dalla normativa vigente: sono state preparate cinque buste, contenenti i materiali afferenti ai seguenti cinque nuclei tematici:

- 1) NODO: UNIONE EUROPEA
NUCLEO: UNIONE EUROPEA, DINAMICHE ECONOMICO-FINANZIARIE
Documento utilizzato – Foto bilancio socio-ambientale
- 2) NODO: VERSO LA LIBERTÀ
NUCLEO: DEMOCRAZIA E DITTATURA
Documento utilizzato – Advanced Research Projects Agency
- 3) NODO: IL TEMPO
NUCLEO: TEMPO QUALITATIVO E QANTITATIVO
Documento utilizzato – Lettura di approfondimento: il bilancio dello Stato e il bilancio comunitario
- 4) NODO: LA RETE
NUCLEO: SICUREZZA E SPIONAGGIO INFORMATICO
Documento utilizzato – La sicurezza dei dati
- 5) NODO: NEW DEAL
NUCLEO: NUOVE LINEE DI SVILUPPO PER L'ECONOMIA MONDIALE

Documento utilizzato – Le linee di livello

I Nodi sorteggiati sono stati i seguenti:

1. VERSO LA LIBERTA'
2. IL TEMPO
3. NEW DEAL

Il colloquio per ciascun candidato, suddiviso in quattro tempi: sorteggio e discussione del nodo trasversale, presentazione PCTO, Educazione alla Cittadinanza e visione prove scritte simulate, ha avuto la durata di 60 minuti circa.

7.3 NODI E NUCLEI TEMATICI TRASVERSALI PER IL COLLOQUIO

Il colloquio è disciplinato dall'articolo 17, comma 9, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62, e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente e avrà come oggetto la valutazione delle conoscenze acquisite nelle singole discipline e la capacità di utilizzarle e metterle in relazione (conoscenze, competenze, abilità).

- 1) NODO: LA BORSA
NUCLEO: LA BORSA E LA BANCA
- 2) NODO: LA CRISI
NUCLEO: CRISI ECONOMICA E VALORIALE
- 3) NODO: IL LAVORO
NUCLEO: DIRITTI E DOVERI DEI LAVORATORI
- 4) NODO: I SOCIAL
NUCLEO: I SOCIAL E LA PROPAGANDA
- 5) NODO: LA COMUNICAZIONE
NUCLEO: LE FORME DELLA COMUNICAZIONE
- 6) NODO: LA FAMIGLIA
NUCLEO: FAMIGLIA, SOGGETTO ECONOMICO
- 7) NODO: EMANCIPAZIONE FEMMINILE
NUCLEO: LE VARIE FORME DI EMANCIPAZIONE
- 8) NODO: STATO ED ECONOMIA
NUCLEO: VARIE FORME STATALI ED ECONOMICHE
- 9) NODO: MARKETING
NUCLEO: LE VARIE FORME DI MARKETING
- 10) NODO: LA RIVOLUZIONE TECNOLOGIA
NUCLEO: RIVOLUZIONE TECNOLOGIA NEL MONDO DEL LAVORO
- 11) NODO: PROGRAMMAZIONE E IMPRESA
NUCLEO: VARIE FORME
- 12) NODO: L'UOMO E L'AMBIENTE
NUCLEO: RAPPORTO UOMO-NATURA
- 13) NODO: LE GRANDI RIVOLUZIONI
NUCLEO: LA RIVOLUZIONE SCIENTIFICA E TECNOLOGIA
- 14) NODO: LUCI E OMBRE DEL XX SECOLO
NUCLEO: BILANCIO POSITIVO E NEGATIVO
- 15) NODO: DALLA CRISI ALLA PROGRAMMAZIONE
NUCLEO: LO SVILUPPO DELLA CRISI

8. CITTADINANZA E COSTITUZIONE

8.1 ASPETTI GENERALI

Nella definizione dei programmi di insegnamento si è tenuto conto degli orientamenti espressi nel «Documento d'indirizzo per la sperimentazione dell'insegnamento di "Cittadinanza e Costituzione"» presentato dal Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca il 4 marzo 2009, nonché delle Raccomandazioni dell'Unione Europea, circa l'educazione permanente e delle Raccomandazioni del Consiglio del 22 maggio 2018, relative alle competenze chiave per l'apprendimento permanente, dove si trovano ampi riferimenti alla cultura costituzionale, europea ed internazionale dei diritti umani e dove vengono indicati quali fondamentali "assi" della cittadinanza, la dignità della persona e i diritti umani, l'identità e l'appartenenza, l'alterità e la relazione, la partecipazione e l'azione.

In un mondo caratterizzato da sfide globali in continuo mutamento, **l'educazione alla cittadinanza** diventa fondamentale per promuovere il rispetto e la valorizzazione dell'altro, della diversità, della giustizia e dell'equità, dell'ambiente, in un'ottica di solidarietà e di responsabilità sociale.

Si chiede, pertanto, alle nuove generazioni di diventare protagonisti di azioni per il miglioramento del proprio futuro attraverso un percorso di cittadinanza e di conoscenza della legge fondamentale del nostro Stato: la Costituzione.

Nella nostra Istituzione Scolastica sono stati avviati nel corso del triennio diversi percorsi didattici multidisciplinari, per favorire l'acquisizione e il rafforzamento delle competenze di Cittadinanza e Costituzione. Lostudio ha coinvolto tutte le discipline, in particolar modo quelle giuridiche e storiche. Grande valenza è stata data al concetto di Cittadinanza, intesa come capacità di sentirsi cittadini attivi, che esercitano diritti inviolabili e rispettano i doveri inderogabili della società di cui fanno parte ad ogni livello, da quello familiare a quello scolastico, da quello regionale, a quello nazionale, da quello Europeo a quello mondiale, nella vita quotidiana, nello studio e nel contesto lavorativo.

A tal fine lo **STUDIO DELLA COSTITUZIONE** ha permesso non solo di conoscere il documento fondamentale della nostra democrazia, ma anche di fornire una "mappa di valori", utile per esercitare la cittadinanza a tutti i livelli.

GLI OBIETTIVI EDUCATIVI

- ✓ Insegnare ai giovani come esercitare la democrazia nei limiti e nel rispetto delle regole comuni;
- ✓ Costruire nelle classi delle vere comunità di vita e di lavoro che sappiano costruire: identità personale, solidarietà collettiva, rispetto verso le persone, le cose l'ambiente e naturalmente verso se stessi.
- ✓ Promuovere l'accettazione dell'altro e la collaborazione;
- ✓ Promuovere la partecipazione attiva degli studenti in attività di volontariato, di tutela dell'ambiente, di competizione sportiva corretta, di educazione alla legalità.

I TEMI FONDAMENTALI

- ✓ i diritti inviolabili dell'uomo;
- ✓ le varie libertà, i diritti e i doveri dei cittadini, le loro modalità di esercizio e gli eventuali limiti stabiliti dalla Costituzione o dalla normativa vigente;
- ✓ la dignità della persona umana;
- ✓ la cittadinanza;
- ✓ il dialogo interculturale;
- ✓ la discriminazione e l'inclusione;
- ✓ lo stato di diritto e lo stato sociale;
- ✓ il concetto di democrazia;
- ✓ la responsabilità;
- ✓ la storia e i principi della Costituzione repubblicana;
- ✓ la legalità e il rispetto delle regole;

- ✓ l'uguaglianza;
- ✓ la sicurezza;
- ✓ la solidarietà.

Le predette tematiche sono state approfondite attraverso diversi progetti concernenti il Bullismo e il Cyberbullismo; l'Educazione alla legalità; la Condivisione del Patto di corresponsabilità educativa e del regolamento di Istituto; la SHOAH", le Foibe, lo studio dell'Unione Europea e dell'Onu, dei diritti umani e delle organizzazioni internazionali, del Razzismo, della multiculturalità e dell'educazione alla cittadinanza attiva e democratica e alla condivisione del vincolo di solidarietà.

8.2 ATTIVITÀ SVOLTE NELL'AMBITO DELL'EDUCAZIONE ALLA LEGALITÀ

- ✓ Partecipazione alla giornata di orientamento universitario presso la Lum Jean Monet-Facoltà di Giurisprudenza ed Economia (Trani) ed assistenza alle lezioni "Le riforme italiane e i vincoli europei" – "L'evoluzione del marketing nell'era digitale".
- ✓ Partecipazione alla manifestazione presso il Teatro Traetta di Bitonto alla manifestazione "Fondata sul lavoro" - "Attualità dell'art.1 Costituzione"- "Il lavoro nel Mezzogiorno tra criticità e prospettive".
- ✓ Progetto: Un percorso sulla legalità attraverso i principi costituzionali, realizzato a seguito del protocollo sottoscritto tra l'Unione delle Camere Penali Italiane (UCPI) - Associazione di avvocati penalisti e il Ministero dell'Università e della ricerca. Tale incontro ha riguardato tematiche quali i principi fondamentali della Costituzione, l'iter del processo penale, il ruolo dell'Accusa, della Difesa e del Giudice, i principi del giusto processo.
- ✓ Seminario sulle Politiche attive del lavoro tenuto dal Dott. G. Di Ciaula Funzionario della Manpower-Agenzia del lavoro.
- ✓ Educazione alla Legalità Finanziaria a cura della Guardia di Finanza.

9. PCTO: PERCORSO PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO L.145\2018

GIA' ALTERNANZA SCUOLA LAVORO L. 107/2015 "IMPRENDITORIALITÀ DIGITALE"

L'esperienza di alternanza scuola-lavoro effettuata nel corso dell'anno scolastico 2018-19 ha visto impegnati complessivamente 22 alunni della classe 5B SIA. Gli alunni diversamente abili, con frequenza non paritaria, hanno svolto attività di alternanza più consone ai loro bisogni educativi.

L'obiettivo di tale progetto è stato quello di far acquisire agli alunni competenze digitali, nella consapevolezza che l'uso efficace della comunicazione potesse rappresentare una chance in più per i giovani alla ricerca di lavoro. Le docenti-tutor, pertanto, considerato che la comunicazione rappresenta lo strumento più innovativo per favorire la conoscenza dell'impresa nel territorio, ed avvertendo da più parti l'esigenza di formare gli alunni a tale specifico ruolo professionale, hanno ritenuto opportuno elaborare un progetto fondato sulla comunicazione d'impresa.

Ulteriore finalità è stata quella di far comprendere che le carriere saranno sempre più costruite attraverso soluzioni di lavoro indipendenti, autodeterminate, con un ruolo centrale per lo spirito di imprenditorialità. Quest'ultima, intesa quale capacità di tradurre idee progettuali in azione, grazie a creatività e iniziativa, costituisce una competenza chiave che si è voluto far acquisire attraverso questo percorso di alternanza. Ciò ha significato offrire agli stessi competenze di base per risolvere problemi, assumere decisioni ponderate, saper calcolare rischi, costi, benefici e opportunità, organizzare le azioni in base alle priorità, ideare e gestire progetti o iniziative, agire in modo flessibile in contesti mutevoli. In pratica, saper "essere protagonisti".

Il progetto ha inteso formare principalmente competenze di comunicazione e di autoimprenditorialità attraverso la motivazione personale e l'uso consapevole delle tecnologie informatiche

e del web. Questo obiettivo comune è stato condiviso durante la fase di “Formazione a scuola”, mentre, durante lo stage/tirocinio, gli stagisti si sono immersi in un contesto aziendale specifico: nel territorio infatti, sono reperibili diversi contesti che offrono tirocinio in attività amministrative/fiscali. Ciò ha costituito uno strumento efficace ai fini dell’orientamento nel mondo del lavoro e dell’acquisizione di competenze specifiche al contesto aziendale/professionale.

In particolare, altro obiettivo primario è stato quello di inserire gli allievi in ambienti di lavoro nel quale potessero mettere a frutto, in modo autonomo e responsabile, le competenze apprese in ambito scolastico, traendo opportuni vantaggi in termini orientativi e di investimento professionale futuro.

Durante la formazione e l’attività di stage si è cercato di:

- ✓ migliorare la capacità negli alunni di effettuare scelte adeguate in presenza di problemi aziendali
- ✓ sviluppare la capacità di lavorare in team
- ✓ di effettuare un’attività orientativa per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali affinché le competenze acquisite potessero essere spendibili nel mondo del lavoro, alla luce delle nuove e specializzate figure professionali e potessero favorire l’auto-imprenditorialità.

Le competenze acquisite in base all’area di attività delle strutture ospitanti hanno riguardato le aree di seguito specificate:

Area economico-aziendale:

- ✓ Registrare e catalogare documenti fiscali nel rispetto della normativa vigente
- ✓ Organizzare l’archivio di studio
- ✓ Compilare/aggiornare le anagrafiche dei clienti
- ✓ Elaborare documenti di testo e/o calcolo tramite software aziendali
- ✓ Saper registrare fatture e contratti di locazione telematica
- ✓ Saper sistemare documentazione per Moduli 730
- ✓ Saper redigere modulistica INPS con utilizzo CODLINE
- ✓ Saper richiedere codici PIN INPS/Agenzia delle Entrate

Area informatica:

- ✓ Progettare e realizzare pagine web lato-server
- ✓ Saper elaborare algoritmi con linguaggi di scripting
- ✓ Saper gestire con il linguaggio PYTHON piattaforme di e-learning

Area informatica tecnica:

- ✓ Fornire consulenza su problematiche inerenti a software e hardware anche di rete
- ✓ Apprendere tecniche di manutenzione e assistenza di software e hardware

Nella tabella seguente è riportato un prospetto riassuntivo delle attività svolte nel triennio.

Anno	Formazione sicurezza	Formazione a scuola con tutor esterno	Visite aziendali	Formazione on line	Stage	Totale
2016/17	12 h	50 h	/	10 h	48 h	120 h
2017/18	/	20 h	16 h	/	104 h	140 h
2018/19	/	/	6 h	/	104 h	110 h
Totali	12 h	70 h	22 h	10h	256 h	370 h

Il progetto, per la terza annualità, è stato svolto per complessive 110 ore, nei primi mesi dell’anno scolastico, prima ancora della modifica della normativa al riguardo, che ha ridotto il numero di ore previste per il triennio, da 400 a, più opportunamente, sole 150.

La collocazione degli studenti è stata effettuata tenendo conto delle conoscenze e competenze richieste dai vari ambienti di lavoro, nonché dell’indirizzo di studio degli stessi. Non facile è stata la

ricerca delle strutture ospitanti disponibili, spesso trovate grazie ai contatti personali e professionali dei tutor scolastici: ciò sia per il corposo monte ore previsto dalla L.107, solo successivamente ridimensionato, sia, soprattutto, per l'elevato numero di classi coinvolte a livello di istituto e di territorio.

Per gli alunni le attività sono risultate davvero interessanti soprattutto al fine di conoscere le problematiche, ma anche le prospettive offerte dal mercato del lavoro sul territorio e conoscere i lavori emergenti nel prossimo futuro.

La formazione esterna, effettuata negli anni precedenti, è stata svolta da esperti aziendali, che attraverso attività laboratoriali hanno formato i discenti su tematiche inerenti la comunicazione sia dal punto di vista informatico che economico, implementando siti web aziendali e siti di e-commerce.

Durante le attività di stage, frequenti sono stati i contatti delle docenti tutor con le strutture ospitanti al fine di monitorare l'andamento del progetto.

La ricaduta è stata sicuramente positiva, poiché le strutture ospitanti hanno valutato in modo soddisfacente la disponibilità ad imparare, il modo di relazionarsi e collaborare, l'interesse e la partecipazione dimostrati dagli studenti.

Anche i ragazzi hanno valutato questa esperienza in modo soddisfacente perché hanno svolto attività consone al proprio profilo di studio, che ne ha risentito positivamente.

10. PROGETTAZIONI DISCIPLINARI

PROGETTAZIONE DISCIPLINARE

Docente	Baldassarre Gaetano Eugenio		
Classe	V B SIA	Materia	Italiano
CONOSCENZE			
Gli alunni sono quasi tutti in grado di: <ul style="list-style-type: none">- Sapersi esprimere oralmente in modo corretto, ordinato e sequenziale- Affrontare come lettori autonomi e consapevoli, testi di vario genere, utilizzando le diverse tecniche di lettura (esplorativa, estensiva, di studio), in relazione ai diversi scopi per cui si legge.- Produrre testi scritti di diverso tipo, rispondenti alle diverse funzioni, agli scopi comunicativi ed ai destinatari, disponendo di adeguate tecniche compositive e padroneggiando, in qualche caso, anche il registro formale ed i linguaggi specifici.			
COMPETENZE			
Gli alunni sono in grado di: <ul style="list-style-type: none">- Procedere ad una lettura denotativa e connotativa del testo- Collocare il testo in un quadro di confronti e relazioni riguardanti il genere letterario di riferimento, le “istituzioni letterarie”, altre opere dello stesso o di altri autori coevi o di altre epoche, altre espressioni artistiche e, più in generale, il contesto storico e culturale- Mettere in rapporto il testo con le proprie esperienze e la propria sensibilità.- Riconoscere in una generale tipologia dei testi, i caratteri specifici del testo letterario.- Conoscere ed utilizzare i metodi e gli strumenti fondamentali per l’interpretazione delle opere letterarie.			
CAPACITÀ			
La classe, divisa in tre fasce, relative al livello di preparazione e alle capacità intrinseche di ognuno dei componenti è in grado di: <ul style="list-style-type: none">- Leggere, comprendere, analizzare ed approfondire i testi proposti, letterari e non.- Contestualizzare i testi letterari- Collegarli con quelli di altri autori- Produrre lavori scritti in cui si evidenziano sia la capacità di analisi che di sintesi- Leggere, comprendere e commentare un articolo di giornale.			

MODULI

MODULO 1	
Denominazione	L'età del Positivismo
Competenze	Padroneggiare la lingua italiana: <ul style="list-style-type: none"> - esprimersi con chiarezza e proprietà a seconda della situazione comunicativa nei vari contesti - possedere le competenze linguistiche e le tecniche di scrittura (parafrasare, riassumere, esporre, argomentare) atte a produrre testi di vario tipo - dimostrare consapevolezza della storicità della letteratura - avere cognizione del percorso storico della letteratura italiana dalle origini ai nostri giorni - saper stabilire nessi tra la letteratura e altre discipline o domini espressivi - possedere le competenze linguistiche e le tecniche di scrittura (parafrasare, riassumere, esporre, argomentare) atte a produrre testi di vario tipo - leggere, comprendere e interpretare testi letterari
Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> - Mettere in relazione i fenomeni letterari con eventi storici - Acquisire termini specifici del linguaggio letterario - Sintetizzare gli elementi essenziali dei temi trattati 	<ul style="list-style-type: none"> - Contesto culturale, ideologico e linguistico

MODULO 2

Denominazione	Giovanni Verga	
Competenze	Padroneggiare la lingua italiana: <ul style="list-style-type: none"> - esprimersi con chiarezza e proprietà a seconda della situazione comunicativa nei vari contesti - possedere le competenze linguistiche e le tecniche di scrittura (parafrasare, riassumere, esporre, argomentare) atte a produrre testi divario tipo - dimostrare consapevolezza della storicità della letteratura - avere cognizione del percorso storico della letteratura italiana dalle origini ai nostri giorni - saper stabilire nessi tra la letteratura e altre discipline o domini espressivi - possedere le competenze linguistiche e le tecniche di scrittura (parafrasare, riassumere, esporre, argomentare) atte a produrre testi divario tipo - leggere, comprendere e interpretare testi letterari - saper confrontare la letteratura italiana con le principali letterature straniere (Naturalismo) 	
	Abilità	Conoscenze
	<ul style="list-style-type: none"> - Mettere in relazione i testi letterari con i dati biografici del Verga nel contesto storico e culturale di riferimento - Cogliere i caratteri specifici dei generi letterari toccati dall'autore siciliano 	<ul style="list-style-type: none"> - Vita, generi letterari e principali opere. - Significato di "Verismo", "impersonalità", "eclissi dell'autore", "regressione", "straniamento", "ideale dell'ostrica"

MODULO 3

Denominazione	Il Decadentismo	
Competenze	Padroneggiare la lingua italiana: <ul style="list-style-type: none"> - esprimersi con chiarezza e proprietà - dimostrare consapevolezza della storicità della lingua e della letteratura - saper leggere, comprendere e interpretare testi letterari 	
	Abilità	Conoscenze
	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire termini specifici del linguaggio letterario - Operare confronti tra autori decadenti, naturalisti e veristi - Contestualizzare l'evoluzione della civiltà e della letteraria italiana di fine '800 in rapporto ai principali processi sociali, culturali, politici e scientifici 	<ul style="list-style-type: none"> - Origine e significato del termine "Decadentismo" - Poetiche dominanti e temi più frequenti - Opere e maggiori esponenti

MODULO 4	
Denominazione	Gabriele D'Annunzio
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> - Padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi - Dimostrare consapevolezza della storicità della lingua e della letteratura - Saper analizzare e interpretare testi letterari
Abilità	
<ul style="list-style-type: none"> - Mettere in relazione i testi letterari e i dati biografici di D'Annunzio col contesto storico-politico e culturale riferimento - Cogliere i caratteri specifici dei diversi generi letterari toccati dall'autore 	Conoscenze
	<ul style="list-style-type: none"> - Biografia, partecipazione alla vita politica e culturale del tempo - Generi letterari praticati, opere più significative "Estetismo", "panismo", "superomismo".

MODULO 5	
Denominazione	Giovanni Pascoli
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> - Padroneggiare la lingua italiana: esprimersi con chiarezza e proprietà - Saper confrontare la letteratura italiana con le principali letterature straniere (Simbolismo francese) - Saper analizzare e interpretare testi letterari
Abilità	
<ul style="list-style-type: none"> - Mettere in relazione i testi letterari e i dati biografici di Pascoli col contesto storico-politico e culturale riferimento - Cogliere i caratteri specifici dei diversi generi letterari toccati dall'autore 	Conoscenze
	<ul style="list-style-type: none"> - Vita, poetica - Temi e soluzioni formali delle raccolte poetiche - Ideologia politica

MODULO 6	
Denominazione	Italo Svevo
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> - Padroneggiare la lingua italiana: esprimersi con chiarezza e proprietà - Saper confrontare la letteratura italiana con le principali letterature straniere - Saper analizzare e interpretare testi letterari
Abilità	
<ul style="list-style-type: none"> - Mettere in relazione i testi letterari e i dati biografici di Svevo col contesto storico-politico e culturale riferimento - Aspetti innovativi 	Conoscenze
	<ul style="list-style-type: none"> - Vita, formazione culturale e opere - Significato di "inetto" - La "psicanalisi" e Freud

MODULO 7	
Denominazione	Luigi Pirandello
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> - Padroneggiare la lingua italiana: esprimersi con chiarezza e proprietà - Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi - Saper analizzare e interpretare testi letterari
Abilità	
<ul style="list-style-type: none"> - Individuare nei testi le suggestioni provenienti da altri autori italiani e gli aspetti innovativi di Pirandello - Utilizzare termini letterari e tecnici 	Conoscenze
	<ul style="list-style-type: none"> - Vita, formazione culturale, pensiero ed evoluzione della poetica - Significato di “umorismo”, “avvertimento e sentimento” del contrario, “forma e vita”; “teatro nel teatro”

MODULO 8	
Denominazione	Ermetismo
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> - Padroneggiare la lingua italiana: esprimersi con chiarezza e proprietà - Saper analizzare e interpretare testi letterari - Saper collegare tematiche letterarie a fenomeni della contemporaneità
Abilità	
<ul style="list-style-type: none"> - Mettere in relazione i fenomeni letterari, e storico - politici - Acquisire metodi di interpretazione - Riconoscere gli aspetti innovativi del '900 	Conoscenze
	<ul style="list-style-type: none"> - Figura e opera degli autori italiani - Rinnovamento contenutistico e formale delletloro opere - Elementi e principali movimenti culturali

MODULO 9	
Denominazione	Giuseppe Ungaretti
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> - Padroneggiare la lingua italiana: esprimersi con chiarezza e proprietà - Saper analizzare e interpretare testi letterari - Saper collegare tematiche letterarie a fenomeni della contemporaneità
Abilità	
<ul style="list-style-type: none"> - Mettere in relazione i testi e la biografia - Riconoscere la posizione del poeta poetica tradizionale - Imparare a dialogare con le opere di un autore 	Conoscenze
	<ul style="list-style-type: none"> - Vita e opere - Poetica, temi e soluzioni formali

MODULO 10	
Denominazione	Eugenio Montale
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> - Padroneggiare la lingua italiana: esprimersi con chiarezza e proprietà - Saper analizzare e interpretare testi letterari - Saper collegare tematiche letterarie a fenomeni della contemporaneità
Abilità	
<ul style="list-style-type: none"> - Mettere in relazione i testi col contesto storico - Cogliere i caratteri specifici dei diversi generi letterari - Operare confronti con altri autori 	Conoscenze
	<ul style="list-style-type: none"> - Vita e opere - Evoluzione della sua poetica - Concezione del ruolo dell'intellettuale nei confronti della società

MODULO 11	
Denominazione	Primo Levi
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> - Padroneggiare la lingua italiana: esprimersi con chiarezza e proprietà - Saper analizzare e interpretare testi letterari - Saper collegare tematiche letterarie a fenomeni della contemporaneità
Abilità	
<ul style="list-style-type: none"> - Mettere in relazione i testi col contesto storico - Operare confronti con altri autori - Utilizzare termini letterari 	Conoscenze
	<ul style="list-style-type: none"> - Vita e opere - Evoluzione della sua poetica - Concezione del ruolo dell'intellettuale nei confronti della società

MODULO 12	
Denominazione	Alda Merini
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> - Padroneggiare la lingua italiana: esprimersi con chiarezza e proprietà - Saper analizzare e interpretare testi letterari - Saper collegare tematiche letterarie a fenomeni della contemporaneità
Abilità	
<ul style="list-style-type: none"> - Mettere in relazione i testi col contesto storico - Operare confronti con altri autori - Utilizzare termini letterari 	Conoscenze
	<ul style="list-style-type: none"> - Vita e opere - Evoluzione della sua poetica - Concezione del ruolo dell'intellettuale nei confronti della società

METODI
<p>Nella attività didattica si sono usate le seguenti metodologie:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Dare spazio alla lettura in originale delle opere degli autori presentati, privilegiando l'approccio al testo integrale o laddove ciò non fosse possibile, procedendo a significative scelte antologiche. - Applicare allo studio dei testi letterari diversi modelli di analisi - Utilizzare lezioni frontali per introdurre e contestualizzare i fenomeni letterari - Promuovere in classe discussioni guidate per favorire l'acquisizione di nuove conoscenze. - Fornire agli studenti precise indicazioni circa la corretta impostazione della produzione orale e scritta, privilegiando per la scrittura le diverse tipologie testuali previste dall'Esame di stato, sia quelle innovative che quelle tradizionali. - Fornire agli studenti suggerimenti circa una buona organizzazione dello studio personale, della ricerca, dell'approfondimento attraverso tutti i mezzi forniti dai libri, dai media, da Internet, da mostre, convegni.
STRUMENTI
<p>Gli strumenti usati sono stati il manuale di letteratura, i dizionari di lingua italiana, la lavagna, alcuni sussidi didattici offerti dalla scuola, i quotidiani, alcune schede di lavoro, mezzi audiovisivi e multimediali</p>
SPAZI
<p>Gli spazi usati sono stati prevalentemente l'aula, laboratorio informatico</p>
CRITERI DI VALUTAZIONE
<p>I criteri di valutazione definiti in seno al Collegio Docenti sono riportati nella parte iniziale del Documento del Consiglio di Classe.</p>
VERIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - La verifica del raggiungimento degli obiettivi prefissati è stata attuata in itinere attraverso osservazioni sistematiche. - Si è fatto uso anche di brevi e frequenti interrogazioni dal posto e sono stati assegnati esercizi di riflessione e produzione scritta e orale, questionari e test coerenti con il lavoro svolto in classe. - La valutazione formativa ha mirato ad identificare e rimuovere le difficoltà incontrate dagli alunni e ha avuto la funzione di far progredire ciascuno in relazione alle proprie capacità. - Per verificare le conoscenze acquisite e la capacità di esporre per iscritto sono state effettuate prove scritte periodiche (un testo argomentativo o l'analisi di un testo) in classe. - La valutazione sommativa ha tenuto conto dei livelli di partenza, della qualità dell'apprendimento, dell'attenzione, della frequenza, del comportamento, della disponibilità e dell'impegno dell'alunno, del grado di maturità raggiunto, della situazione ambientale e familiare. - Per la valutazione della prova scritta si è tenuto conto dell'aderenza alla traccia, dell'organizzazione del testo, della correttezza ortografica e morfosintattica e della proprietà lessicale.
TESTO DI RIFERIMENTO
<p>La letteratura ieri, oggi, domani. Baldi, Giusso, Razetti, Zaccaria. Paravia</p>

Bitonto, 09 maggio 2019

Il Docente
Gaetano Eugenio Baldassarre

PROGETTAZIONE DISCIPLINARE

Docente	Baldassarre Geatano Eugenio		
Classe	V B SIA	Materia	Storia
CONOSCENZE			
Gli alunni sono quasi tutti in grado di: <ul style="list-style-type: none">- Analizzare l'evento storico in un'ottica critica- Individuare il rapporto causa-effetto- Visionare in maniera articolata e coerente il fenomeno storico con attenzione agli aspetti socio-economici e culturali-politici			
COMPETENZE			
Gli alunni sono in grado di: <ul style="list-style-type: none">- Conoscere gli eventi principali della storia italiana ed europea- Valutare criticamente i fenomeni storici e collocarli nel tempo e nello spazio- Individuare e comprendere le relazioni tra i fatti o i processi storici- Comprendere ed utilizzare in modo appropriato i concetti ed il lessico specifico della disciplina- Utilizzare gli strumenti fondamentali del lavoro storico: fonti primarie, fonti iconografiche, testi storiografici			
CAPACITÀ			
La classe, divisa in tre fasce, relative al livello di preparazione e alle capacità intrinseche di ognuno dei componenti è in grado di: <ul style="list-style-type: none">- Leggere, comprendere, analizzare ed approfondire i testi proposti- Contestualizzare i fenomeni storici- Comprendere le relazioni- Produrre lavori scritti in cui si evidenziano le capacità critiche			

MODULI

MODULO 1					
Denominazione	La società di massa e l'età giolittiana				
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> - Saper utilizzare il linguaggio specifico anche ai fini di produzione di prove scritte - Saper analizzare eventi storici attraverso schematizzazioni logiche e cronologie ordinate - Saper esporre argomenti storici con precisione lessicale, chiarezza espositiva e coerenza argomentativa 				
<table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <thead> <tr> <th style="width: 50%; text-align: center;"><i>Abilità</i></th> <th style="width: 50%; text-align: center;"><i>Conoscenze</i></th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td style="vertical-align: top;"> <ul style="list-style-type: none"> - Padroneggiare la terminologia storica - Saper collocare nello spazio e nel tempo gli eventi storici trattati - Saper ricostruire i cambiamenti economici, sociali e politici italiani </td> <td style="vertical-align: top;"> <ul style="list-style-type: none"> - Conoscere la situaz. politica e sociale italiana '800-'900 - Conoscere le iniziative di governo attuate da Giolitti - Conoscere limiti e pregi dell'azione di governo di Giolitti </td> </tr> </tbody> </table>		<i>Abilità</i>	<i>Conoscenze</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Padroneggiare la terminologia storica - Saper collocare nello spazio e nel tempo gli eventi storici trattati - Saper ricostruire i cambiamenti economici, sociali e politici italiani 	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere la situaz. politica e sociale italiana '800-'900 - Conoscere le iniziative di governo attuate da Giolitti - Conoscere limiti e pregi dell'azione di governo di Giolitti
<i>Abilità</i>	<i>Conoscenze</i>				
<ul style="list-style-type: none"> - Padroneggiare la terminologia storica - Saper collocare nello spazio e nel tempo gli eventi storici trattati - Saper ricostruire i cambiamenti economici, sociali e politici italiani 	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere la situaz. politica e sociale italiana '800-'900 - Conoscere le iniziative di governo attuate da Giolitti - Conoscere limiti e pregi dell'azione di governo di Giolitti 				

MODULO 2					
Denominazione	La prima guerra mondiale				
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> - Comprendere l'impatto della propaganda sull'opinione pubblica - Comprendere le conseguenze del conflitto sulla società - Saper interpretare, sintetizzare e valutare i fatti storici 				
<table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <thead> <tr> <th style="width: 50%; text-align: center;"><i>Abilità</i></th> <th style="width: 50%; text-align: center;"><i>Conoscenze</i></th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td style="vertical-align: top;"> <ul style="list-style-type: none"> - Padroneggiare la terminologia storica - Saper collocare nello spazio e nel tempo gli eventi storici trattati - Saper ricostruire i cambiamenti economici, sociali e politici italiani </td> <td style="vertical-align: top;"> <ul style="list-style-type: none"> - Conoscere il dibattito interno sull'intervento militare italiano - Conoscere gli eventi del conflitto mondiale </td> </tr> </tbody> </table>		<i>Abilità</i>	<i>Conoscenze</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Padroneggiare la terminologia storica - Saper collocare nello spazio e nel tempo gli eventi storici trattati - Saper ricostruire i cambiamenti economici, sociali e politici italiani 	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere il dibattito interno sull'intervento militare italiano - Conoscere gli eventi del conflitto mondiale
<i>Abilità</i>	<i>Conoscenze</i>				
<ul style="list-style-type: none"> - Padroneggiare la terminologia storica - Saper collocare nello spazio e nel tempo gli eventi storici trattati - Saper ricostruire i cambiamenti economici, sociali e politici italiani 	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere il dibattito interno sull'intervento militare italiano - Conoscere gli eventi del conflitto mondiale 				

MODULO 3					
Denominazione	La rivoluzione russa				
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> - Comprendere i limiti del trattato di pace della prima guerra mondiale - Comprendere l'importanza dei principi alla base della Società delle Nazioni - Comprendere il cambiamento economico, sociale e politico rappresentato dalla Rivoluzione russa sulla società del Novecento 				
<table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <thead> <tr> <th style="width: 50%; text-align: center;"><i>Abilità</i></th> <th style="width: 50%; text-align: center;"><i>Conoscenze</i></th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td style="vertical-align: top;"> <ul style="list-style-type: none"> - Padroneggiare la terminologia storica - Saper collocare nello spazio e nel tempo gli eventi storici trattati - Saper utilizzare grafici e tabelle - Saper ricostruire i cambiamenti economici, sociali e politici in Europa </td> <td style="vertical-align: top;"> <ul style="list-style-type: none"> - Conoscere il contenuto dei trattati di pace - Conoscere la nascita e i limiti della Società delle Nazioni - Conoscere i motivi della guerra civile russa </td> </tr> </tbody> </table>		<i>Abilità</i>	<i>Conoscenze</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Padroneggiare la terminologia storica - Saper collocare nello spazio e nel tempo gli eventi storici trattati - Saper utilizzare grafici e tabelle - Saper ricostruire i cambiamenti economici, sociali e politici in Europa 	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere il contenuto dei trattati di pace - Conoscere la nascita e i limiti della Società delle Nazioni - Conoscere i motivi della guerra civile russa
<i>Abilità</i>	<i>Conoscenze</i>				
<ul style="list-style-type: none"> - Padroneggiare la terminologia storica - Saper collocare nello spazio e nel tempo gli eventi storici trattati - Saper utilizzare grafici e tabelle - Saper ricostruire i cambiamenti economici, sociali e politici in Europa 	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere il contenuto dei trattati di pace - Conoscere la nascita e i limiti della Società delle Nazioni - Conoscere i motivi della guerra civile russa 				

MODULO 4	
Denominazione	Il difficile dopoguerra in Europa
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> - Comprendere i motivi alla base della svolta autoritaria in alcuni Stati europei - Comprendere che i fenomeni storici sono spesso frutto dell'interazione di cause economiche, sociali, culturali e politiche
Abilità	
<ul style="list-style-type: none"> - Padroneggiare la terminologia storica - Saper individuare gli elementi comuni all'evoluzione di Francia, Italia e G.B - Saper distinguere le informazioni teconomico, sociale, politico 	Conoscenze
	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere i problemi dell'economia post-bellica - Conoscere le cause dell'espansione dei movimenti autoritari - Conoscere il ruolo dei soldati e delle donne durante guerra

MODULO 5	
Denominazione	La scalata del Fascismo e Mussolini al potere
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> - Comprendere le conseguenze dei regimi totalitari sulla società - Comprendere che i fenomeni storici sono spesso frutto dell'interazione di cause economiche, sociali, culturali e politiche
Abilità	
<ul style="list-style-type: none"> - Padroneggiare la terminologia storica - Distinguere le cause dell'ascesa al potere del Fascismo - Saper ricostruire i cambiamenti economici, sociali e politici in Italia 	Conoscenze
	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere le difficoltà e le vicende del dopoguerra in Italia - Conoscere le vicende che portarono alla nascita del PCI del PNF - Conoscere le vicende del delitto Matteotti

MODULO 6	
Denominazione	La Germania di Hitler – Democrazie e fascismi
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> - Comprendere che i fenomeni storici sono spesso frutto dell'interazione di cause economiche, sociali, culturali e politiche
Abilità	
<ul style="list-style-type: none"> - Saper ricostruire le vicende storiche 	Conoscenze
	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere il programma politico di Hitler e l'evolversi dei rapporti fra Italia e Germania

MODULO 7	
Denominazione	La seconda guerra mondiale
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> - Comprendere che i fenomeni storici sono spesso frutto dell'interazione di cause economiche, sociali, culturali e politiche
Abilità	
<ul style="list-style-type: none"> - Padroneggiare la terminologia storica - Saper collocare nello spazio e nel tempo gli eventi storici trattati 	Conoscenze
	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere il termine: non belligeranza - Conoscere gli eventi bellici della guerra mondiale - Conoscere il contenuto della carta atlantica e motivi dell'intervento USA

MODULO 8					
Denominazione	Il mondo si divide in “due blocchi”				
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> - Comprendere i motivi alla base della guerra fredda - Comprendere il cambiamento economico, sociale e politico in senso sincronico e diacronico 				
<table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <thead> <tr> <th style="width: 50%;"><i>Abilità</i></th> <th style="width: 50%;"><i>Conoscenze</i></th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td> <ul style="list-style-type: none"> - Padroneggiare la terminologia storica - Saper collocare nello spazio e nel tempo gli eventi storici trattati - Saper ricostruire i cambiamenti economici, sociali, politici in Europa </td> <td> <ul style="list-style-type: none"> - Conoscere il contenuto dei trattati di pace - Conoscere la nascita dell'ONU e il piano Marshall - La nascita della NATO e del Patto di Varsavia </td> </tr> </tbody> </table>		<i>Abilità</i>	<i>Conoscenze</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Padroneggiare la terminologia storica - Saper collocare nello spazio e nel tempo gli eventi storici trattati - Saper ricostruire i cambiamenti economici, sociali, politici in Europa 	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere il contenuto dei trattati di pace - Conoscere la nascita dell'ONU e il piano Marshall - La nascita della NATO e del Patto di Varsavia
<i>Abilità</i>	<i>Conoscenze</i>				
<ul style="list-style-type: none"> - Padroneggiare la terminologia storica - Saper collocare nello spazio e nel tempo gli eventi storici trattati - Saper ricostruire i cambiamenti economici, sociali, politici in Europa 	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere il contenuto dei trattati di pace - Conoscere la nascita dell'ONU e il piano Marshall - La nascita della NATO e del Patto di Varsavia 				

MODULO 9					
Denominazione	L'Italia repubblicana				
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> - Comprendere i motivi del cambiamento - Comprendere il cambiamento economico, sociale e politico in senso sincronico e diacronico 				
<table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <thead> <tr> <th style="width: 50%;"><i>Abilità</i></th> <th style="width: 50%;"><i>Conoscenze</i></th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td> <ul style="list-style-type: none"> - Padroneggiare la terminologia storica - Saper collocare nello spazio e nel tempo gli eventi storici trattati - Saper ricostruire i cambiamenti economici, sociali, politici in Italia </td> <td> <ul style="list-style-type: none"> - Il referendum per la Repubblica - Gli anni della ricostruzione - Le principali riforme </td> </tr> </tbody> </table>		<i>Abilità</i>	<i>Conoscenze</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Padroneggiare la terminologia storica - Saper collocare nello spazio e nel tempo gli eventi storici trattati - Saper ricostruire i cambiamenti economici, sociali, politici in Italia 	<ul style="list-style-type: none"> - Il referendum per la Repubblica - Gli anni della ricostruzione - Le principali riforme
<i>Abilità</i>	<i>Conoscenze</i>				
<ul style="list-style-type: none"> - Padroneggiare la terminologia storica - Saper collocare nello spazio e nel tempo gli eventi storici trattati - Saper ricostruire i cambiamenti economici, sociali, politici in Italia 	<ul style="list-style-type: none"> - Il referendum per la Repubblica - Gli anni della ricostruzione - Le principali riforme 				

METODI
Nella attività didattica si sono usate le seguenti metodologie: <ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare lezioni frontali per introdurre e contestualizzare i fenomeni storici - Promuovere in classe discussioni guidate per favorire l'acquisizione di nuove conoscenze. - Fornire agli studenti precise indicazioni circa la corretta impostazione della produzione orale e scritta, privilegiando per la scrittura la tipologia testuale C prevista dall'Esame di stato - Fornire agli studenti suggerimenti circa una buona organizzazione dello studio personale, della ricerca, dell'approfondimento attraverso tutti i mezzi forniti dai libri, dai media, da Internet, da mostre, convegni.
STRUMENTI
Gli strumenti usati sono stati il libro di testo, la lavagna, alcuni sussidi didattici offerti dalla scuola, i quotidiani, alcune schede di lavoro, mezzi audiovisivi e multimediali
SPAZI
Gli spazi usati sono stati prevalentemente l'aula, laboratorio informatico
CRITERI DI VALUTAZIONE
I criteri di valutazione definiti in seno al Collegio Docenti sono riportati nella parte iniziale del Documento del Consiglio di Classe.
VERIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - La verifica del raggiungimento degli obiettivi prefissati è stata attuata in itinere attraverso osservazioni sistematiche. - Si è fatto uso anche di brevi e frequenti interrogazioni dal posto e sono stati assegnati esercizi di riflessione e produzione scritta e orale, questionari e test coerenti con il lavoro svolto in classe. - La valutazione formativa ha mirato ad identificare e rimuovere le difficoltà incontrate dagli alunni e ha avuto la funzione di far progredire ciascuno in relazione alle proprie capacità. - Per verificare le conoscenze acquisite e la capacità di esporre per iscritto sono state effettuate prove scritte periodiche in classe. - La valutazione sommativa ha tenuto conto dei livelli di partenza, della qualità dell'apprendimento, dell'attenzione, della frequenza, del comportamento, della disponibilità e dell'impegno dell'alunno, del grado di maturità raggiunto, della situazione ambientale e familiare. - Per la valutazione della prova scritta si è tenuto conto dell'aderenza alla traccia, dell'organizzazione del testo, della correttezza ortografica e morfosintattica e della proprietà lessicale, sviluppo critico delle questioni.
TESTO DI RIFERIMENTO
Nuovi orizzonti, Onnis-Crippa. Loescher editore

Bitonto, 09 maggio 2019

Il Docente
Gaetano Eugenio Baldassarre

PROGETTAZIONE DISCIPLINARE

Docente	Roberta Loiacono		
Classe	V B SIA	Materia	Diritto Pubblico
COMPETENZE			
Saper riconoscere e confrontare le varie forme di Stato e di Governo. Comprendere i meccanismi di funzionamento degli organi costituzionali dello Stato e le relazioni esistenti fra gli stessi. Saper comprendere i testi normativi e saperli consultare in modo autonomo, avendo affinato il linguaggio settoriale. Saper interpretare il testo costituzionale, identificando le radici storiche, le matrici culturali ed i valori ad esso sottostanti. Saper rielaborare in modo personale i contenuti appresi e farne sintesi concettuali. Migliorare l'autonomia di giudizio critico. Capacità di interpretare e valutare le informazioni a carattere politico- istituzionale provenienti dai mezzi di comunicazione. Favorire e promuovere la comprensione e l'uso della lingua inglese, lingua veicolare nella metodologia CLIL			
ABILITÀ			
Saper utilizzare il linguaggio tecnico-giuridico. Individuare le interrelazioni tra gli organi dello Stato. Individuare gli elementi essenziali dello Stato. Riconoscere vantaggi e svantaggi delle varie forme di Stato e di Governo. Riconoscere le principali libertà garantite dalla Costituzione. Essere in grado di fare riferimenti alla realtà politico- istituzionale nazionale.			
CONOSCENZE			
Evoluzione dell'ordinamento costituzionale italiano dall'Unità d'Italia ad oggi. Elementi costitutivi dello Stato. Le origini storiche della Costituzione. I principi fondamentali. Compiti e funzioni delle Istituzioni degli organi costituzionali			

MODULO 1	
Denominazione	Lo Stato
Competenze	Individuare gli aspetti positivi e negativi delle diverse forme di Stato e di Governo, in considerazione delle diverse realtà storiche e sociali
Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> - Cogliere l'importanza della sovranità popolare e gli elementi di rischio - Elementi di rischio insiti in alcune forme di Stato e in alcune forme di Governo 	<ul style="list-style-type: none"> - Elementi costitutivi dello Stato - Forme di Stato: evoluzione storica e rapporto col territorio - Forme di Governo. Metodologia CLIL in lingua inglese

MODULO 2	
Denominazione	La Costituzione: i principi fondamentali e la prima parte
Competenze	Confrontare le epoche storiche pre e post Costituzione. Individuare strategie e pericoli per la realizzazione dei principi costituzionali. Rischi riconoscere la tutela delle libertà.
Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere i caratteri della Costituzione - Esaminare i principi fondamentali - Valutarne la realizzazione concreta della Costituzione - Riconoscere la necessità del rispetto dei principi costituzionali e dei limiti nell'esercizio delle libertà civili ed economiche. - Comprendere l'importanza dei diritti inviolabili e dei doveri inderogabili come strumento di partecipazione democratica. 	<ul style="list-style-type: none"> - Radici storiche della Costituzione: struttura e caratteri. - I principi fondamentali. - Prima parte: i rapporti civili ed economici - Diritti inviolabili. - I Doveri inderogabili

MODULO 3	
Denominazione	L'Ordinamento dello Stato
Competenze	Riconoscere le garanzie di democraticità e di stabilità politica del nostro Stato.
Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> - Cogliere l'importanza della funzione legislativa - Comprendere il rapporto Governo-Parlamento e la tendenza al mutamento dei rapporti di forza fra i due organi - Riconoscere il ruolo di imparzialità nei rapporti fra poteri dello Stato o forze politiche 	<ul style="list-style-type: none"> - Il Parlamento. - Il Governo. - Il P.d.R.

VALUTAZIONE

La valutazione, con cadenza quadrimestrale, è stata articolata sulla base delle verifiche, sia scritte che orali, sulla frequenza, l'impegno e partecipazione, l'interesse mostrato per la disciplina e l'approfondimento autonomo.

STRUMENTI E METODI

Sono stati utilizzati, oltre al libro di testo in adozione, fotocopie, materiale prodotto dalla docente e Costituzione della Repubblica, rete internet, visione di filmati e materiale in powerpoint.. L'insegnamento si è avvalso di lezioni frontali, discussioni in classe, attività di ricerca, lettura critica dei quotidiani, il metodo "learning by teaching".

TESTI DI RIFERIMENTO

"Sistema Diritto – corso di Diritto pubblico. Maria Rita Cattani – ed. Pearson

Bitonto, 09 maggio 2019

La Docente
Roberta Loiacono

PROGETTAZIONE DISCIPLINARE

Docente	Grazia Capaldi		
Classe	V B SIA	Materia	Economia Politica
COMPETENZE			
<p>Interpretare, analizzare e comunicare i contenuti essenziali di testi economici e finanziari- Descrivere gli effetti della spesa pubblica sulla redistribuzione del reddito-Distinguere tra sicurezza, assistenza e previdenza sociale-Analizzare le componenti del bilancio dello Stato-Saper cogliere le differenze tra i principi di ripartizione del carico tributario-Analizzare la procedura di formazione, approvazione, controllo del bilancio pubblico italiano e individuare le modalità di definizione delle manovre finanziarie- Interpretare, alla luce dei principi costituzionali e delle norme sul federalismo fiscale, i rapporti tra la finanza statale e la finanza locale-Individuare le motivazioni economiche del decentramento, nonché i vantaggi e i rischi che esso comporta.</p>			
ABILITÀ			
<p>Essere consapevoli dei motivi e delle modalità di intervento dei soggetti pubblici nell'economia- Essere consapevoli degli effetti dell'espansione della spesa pubblica nelle economie moderne- Riconoscere il ruolo fondamentale dello Stato nelle politiche sociali-Acquisire consapevolezza dell'attuale struttura di bilancio dello Stato italiano-Essere consapevoli dei principi e degli effetti dell'imposizione fiscale.</p>			
CONOSCENZE			
<p>Conoscere le ragioni che giustificano l'intervento dello Stato nell'economia-L'evoluzione dell'attività finanziaria dello Stato attraverso le varie fasi storiche Classificazione delle spese ed entrate pubbliche-Principi e forme del prelievo fiscale Concetto di debito pubblico-Bilancio dello Stato e politiche di bilancio Effetti microeconomici delle imposte Elementi essenziali dei tributi Imposte dirette e indirette: caratteri generali Finanza degli enti locali (decentramento fiscale): caratteri generali</p>			

UDA 1 L'ECONOMIA FINANZIARIA PUBBLICA	
Denominazione	L'intervento dello Stato nell' economia – Le ragioni dell'intervento pubblico
Competenze	Essere consapevoli del ruolo del settore pubblico nel sistema economico, della sua struttura e delle sue funzioni- Saper riconoscere e confrontare le teorie sulla natura dell'attività finanziaria-Saper individuare i i criteri previsti dagli studiosi dell'economia del benessere per definire la configurazione ottimale di un sistema economico e le situazioni in cui è ammesso l'intervento pubblico.
Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> - Saper descrivere gli scopi e gli strumenti dell'attività finanziaria pubblica - Collocare nel tempo e cogliere l'evoluzione delle principali teorie finanziarie - Individuare le ragioni che spiegano il mancato o inefficiente funzionamento del mercato - Spiegare le modalità di correzione dei fallimenti di mercato attraverso l'intervento pubblico 	<ul style="list-style-type: none"> - L'oggetto di studio della disciplina - Le funzioni attraverso cui si articola l'attività finanziaria pubblica - L'organizzazione del settore pubblico - Gli autori e i contenuti essenziali delle diverse teorie finanziarie

UDA 2 LA POLITICA DELLA SPESA	
Denominazione	<ul style="list-style-type: none"> - Caratteri della spesa pubblica - Il ruolo dello Stato nelle teorie finanziarie - La sicurezza sociale - I programmi di spesa
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> - Individuare la funzione della spesa pubblica come strumento di politica economica - Analizzare la sua struttura e la sua evoluzione, in particolare la spesa per la sicurezza sociale ed individuare le ragioni di crisi del sistema di welfare
Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> - Individuare i costi e i benefici di un progetto di spesa pubblica - Confrontare le diverse concezioni sul ruolo della spesa pubblica - Valutare le ragioni della tendenza attuale al ridimensionamento della spesa pubblica 	<ul style="list-style-type: none"> - Le classificazioni della spesa pubblica - Le cause della crescita della spesa pubblica - Le diverse configurazioni dell'intervento sociale dello Stato - Le prestazioni tipiche dei sistemi di welfare e i metodi di finanziamento

UDA 3 LA POLITICA DELL'ENTRATA					
Denominazione	<ul style="list-style-type: none"> - I diversi tipi di entrate - L'imposta - Ripartizione e applicazione delle imposte - Effetti economici dell'imposizione 				
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> - Individuare le tipologie di entrate pubbliche e distinguerne la natura e le caratteristiche - Analizzare i diversi tipi di imposte anche alla luce dei principi costituzionali - Valutare in che misura i diversi tipi di imposte sono in grado di realizzare il principio di equità 				
<table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <thead> <tr> <th style="width: 50%;"><i>Abilità</i></th> <th style="width: 50%;"><i>Conoscenze</i></th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td> <ul style="list-style-type: none"> - Individuare affinità e differenze tra le diverse tipologie di entrate e tributi - Classificare entrate e tributi - Classificare i principali tipi di imposte - Riconoscere i possibili comportamenti di un contribuente colpito da imposta e le conseguenze che ne derivano </td> <td> <ul style="list-style-type: none"> - La natura e i caratteri dei diversi tipi di entrate tributarie ed extratributarie - I criteri di classificazione delle imposte e le forme del prelievo fiscale - I principi giuridici e amministrativi dell'imposizione tributaria - Gli effetti delle imposte sul comportamento del contribuente </td> </tr> </tbody> </table>		<i>Abilità</i>	<i>Conoscenze</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Individuare affinità e differenze tra le diverse tipologie di entrate e tributi - Classificare entrate e tributi - Classificare i principali tipi di imposte - Riconoscere i possibili comportamenti di un contribuente colpito da imposta e le conseguenze che ne derivano 	<ul style="list-style-type: none"> - La natura e i caratteri dei diversi tipi di entrate tributarie ed extratributarie - I criteri di classificazione delle imposte e le forme del prelievo fiscale - I principi giuridici e amministrativi dell'imposizione tributaria - Gli effetti delle imposte sul comportamento del contribuente
<i>Abilità</i>	<i>Conoscenze</i>				
<ul style="list-style-type: none"> - Individuare affinità e differenze tra le diverse tipologie di entrate e tributi - Classificare entrate e tributi - Classificare i principali tipi di imposte - Riconoscere i possibili comportamenti di un contribuente colpito da imposta e le conseguenze che ne derivano 	<ul style="list-style-type: none"> - La natura e i caratteri dei diversi tipi di entrate tributarie ed extratributarie - I criteri di classificazione delle imposte e le forme del prelievo fiscale - I principi giuridici e amministrativi dell'imposizione tributaria - Gli effetti delle imposte sul comportamento del contribuente 				

UDA 4 IL BILANCIO PUBBLICO					
Denominazione	<ul style="list-style-type: none"> - Il bilancio dello Stato: funzione e caratteri generali - Tipologie di bilancio - Il processo di bilancio - Il debito pubblico - La governance economica europea 				
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> - Analizzare la procedura di formazione, approvazione, controllo del bilancio pubblico italiano e individuare le modalità di definizione delle manovre finanziarie - Spiegare l'evoluzione e gli effetti del debito pubblico italiano 				
<table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <thead> <tr> <th style="width: 50%;"><i>Abilità</i></th> <th style="width: 50%;"><i>Conoscenze</i></th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td> <ul style="list-style-type: none"> - Distinguere le diverse tipologie di bilancio - Individuare gli obblighi e le scadenze relativi alle diverse fasi del processo di bilancio - Individuare nel quadro di riferimento dell'UE, i vincoli imposti alla politica di bilancio dei singoli Stati - Spiegare gli effetti economici del finanziamento attraverso il debito </td> <td> <ul style="list-style-type: none"> - Funzioni e principi del bilancio dello Stato - Struttura e tipologie di bilanci - Articolazione del processo di bilancio - Evoluzione delle norme che regolano il bilancio - Evoluzione e funzione del debito pubblico - Struttura ed evoluzione della governance europea. </td> </tr> </tbody> </table>		<i>Abilità</i>	<i>Conoscenze</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Distinguere le diverse tipologie di bilancio - Individuare gli obblighi e le scadenze relativi alle diverse fasi del processo di bilancio - Individuare nel quadro di riferimento dell'UE, i vincoli imposti alla politica di bilancio dei singoli Stati - Spiegare gli effetti economici del finanziamento attraverso il debito 	<ul style="list-style-type: none"> - Funzioni e principi del bilancio dello Stato - Struttura e tipologie di bilanci - Articolazione del processo di bilancio - Evoluzione delle norme che regolano il bilancio - Evoluzione e funzione del debito pubblico - Struttura ed evoluzione della governance europea.
<i>Abilità</i>	<i>Conoscenze</i>				
<ul style="list-style-type: none"> - Distinguere le diverse tipologie di bilancio - Individuare gli obblighi e le scadenze relativi alle diverse fasi del processo di bilancio - Individuare nel quadro di riferimento dell'UE, i vincoli imposti alla politica di bilancio dei singoli Stati - Spiegare gli effetti economici del finanziamento attraverso il debito 	<ul style="list-style-type: none"> - Funzioni e principi del bilancio dello Stato - Struttura e tipologie di bilanci - Articolazione del processo di bilancio - Evoluzione delle norme che regolano il bilancio - Evoluzione e funzione del debito pubblico - Struttura ed evoluzione della governance europea. 				

UDA 5 I beni pubblici e i servizi di pubblica utilità					
Denominazione	<ul style="list-style-type: none"> - I beni del demanio e del patrimonio degli enti pubblici - Servizi di gestione pubblica, come concorrenza e regolamentazione 				
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere gli obiettivi perseguiti dallo Stato attraverso la gestione dei beni del demanio e del patrimonio e anche attraverso la produzione di beni e servizi - Essere consapevoli delle ragioni che inducono a ridurre l'impegno statale e a trasformare il ruolo dello Stato da produttore a regolatore 				
<table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <thead> <tr> <th style="width: 50%;"><i>Abilità</i></th> <th style="width: 50%;"><i>Conoscenze</i></th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td> <ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere le differenze tra i beni del demanio e i beni del patrimonio pubblico - Confrontare le modalità con cui l'impresa pubblica stabilisce le tariffe - Rilevare gli aspetti positivi e negativi inerenti alle politiche di privatizzazione </td> <td> <ul style="list-style-type: none"> - La funzione economica e il regime giuridico dei beni appartenenti alla PA - Le tipologie di beni e servizi offerti dallo Stato - Le ragioni e le forme della regolamentazione - Le ragioni del processo di privatizzazione delle imprese pubbliche </td> </tr> </tbody> </table>		<i>Abilità</i>	<i>Conoscenze</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere le differenze tra i beni del demanio e i beni del patrimonio pubblico - Confrontare le modalità con cui l'impresa pubblica stabilisce le tariffe - Rilevare gli aspetti positivi e negativi inerenti alle politiche di privatizzazione 	<ul style="list-style-type: none"> - La funzione economica e il regime giuridico dei beni appartenenti alla PA - Le tipologie di beni e servizi offerti dallo Stato - Le ragioni e le forme della regolamentazione - Le ragioni del processo di privatizzazione delle imprese pubbliche
<i>Abilità</i>	<i>Conoscenze</i>				
<ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere le differenze tra i beni del demanio e i beni del patrimonio pubblico - Confrontare le modalità con cui l'impresa pubblica stabilisce le tariffe - Rilevare gli aspetti positivi e negativi inerenti alle politiche di privatizzazione 	<ul style="list-style-type: none"> - La funzione economica e il regime giuridico dei beni appartenenti alla PA - Le tipologie di beni e servizi offerti dallo Stato - Le ragioni e le forme della regolamentazione - Le ragioni del processo di privatizzazione delle imprese pubbliche 				

UDA 6 Il decentramento fiscale e la struttura territoriale di governo					
Denominazione	<ul style="list-style-type: none"> - Ragioni e modalità di finanziamento dei governi locali - Il sistema di governo locale in Italia 				
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> - Interpretare, alla luce dei principi costituzionali e delle norme sul federalismo fiscale, i rapporti tra la finanza statale e la finanza locale - Individuare le motivazioni economiche del decentramento, nonché i vantaggi e i rischi che esso comporta. 				
<table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <thead> <tr> <th style="width: 50%;"><i>Abilità</i></th> <th style="width: 50%;"><i>Conoscenze</i></th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td> <ul style="list-style-type: none"> - Individuare gli aspetti positivi e i limiti del ricorso a un elevato grado di decentramento </td> <td> <ul style="list-style-type: none"> - Le competenze degli enti territoriali nelle diverse forme di Stato - I principi costituzionali sulla finanza delle Regioni e degli enti locali </td> </tr> </tbody> </table>		<i>Abilità</i>	<i>Conoscenze</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Individuare gli aspetti positivi e i limiti del ricorso a un elevato grado di decentramento 	<ul style="list-style-type: none"> - Le competenze degli enti territoriali nelle diverse forme di Stato - I principi costituzionali sulla finanza delle Regioni e degli enti locali
<i>Abilità</i>	<i>Conoscenze</i>				
<ul style="list-style-type: none"> - Individuare gli aspetti positivi e i limiti del ricorso a un elevato grado di decentramento 	<ul style="list-style-type: none"> - Le competenze degli enti territoriali nelle diverse forme di Stato - I principi costituzionali sulla finanza delle Regioni e degli enti locali 				

VALUTAZIONE

Nella valutazione si è tenuto conto di almeno tre verifiche orali, della partecipazione e della frequenza, della preparazione di partenza e di quella di arrivo ed in genere, della crescita individuale. In particolare, circa la verifica orale, si sono utilizzati descrittori quali: la correttezza dell'espressione con un linguaggio specifico, la coerenza nell'articolazione del discorso, la completezza delle conoscenze, la capacità di analisi e sintesi.

STRUMENTI E METODI

Circa gli strumenti, si è fatto ricorso alla dettatura di appunti, mappe concettuali, schemi, lettura di articoli di giornale e fonti normative. Si sono utilizzati metodi quali domande informali, individuali e alla classe; dettatura di appunti con contestuale richiesta di commenti ad essi relativi, predisposizione di mappe concettuali relative a specifici argomenti, discussioni guidate, dibattiti su problematiche di attualità.

TESTI DI RIFERIMENTO

ECONOMIA POLITICA – Scienza delle finanze e diritto tributario
Autori: L. Gagliardini – G. Palmerio – M. P. Lorenzoni
Casa Editrice Le Monnier Scuola

Bitonto, 09 maggio 2019

La Docente
Grazia Capaldi

PROGETTAZIONE DISCIPLINARE

Docente	Introna Maria Maddalena		
Classe	V B SIA	Materia	Lingua e cultura straniera inglese
COMPETENZE			
<ul style="list-style-type: none">- Padroneggiare la lingua per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi al percorso di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali;- Redigere relazioni, sintesi e commenti coerenti e coesi anche con l'ausilio di strumenti multimediali- Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro- Individuare e utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale. <p>In particolare l'alunno deve:</p> <ul style="list-style-type: none">- comprendere i punti salienti di una comunicazione o di un testo scritto su argomenti familiari, di interesse personale o di carattere tecnico -professionale;- saper cogliere la situazione e il ruolo dei parlanti;- saper riconoscere informazioni essenziali utili alla comprensione di un testo;- saper interagire in situazioni che richiedono uno scambio di informazioni in ambito professionale;- fare una presentazione orale su un argomento dopo aver reperito e analizzato dati;- scrivere una semplice relazione dopo aver analizzato materiale scritto;- riassumere le informazioni generali di un testo;- effettuare comparazioni;- progettare, documentare e presentare servizi o prodotti;- saper utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;- saper riconoscere i valori socio-culturali della propria nazione e della nazione di cui si studia la lingua.			
ABILITÀ			
<ul style="list-style-type: none">- Interagire in conversazioni brevi e chiare su argomenti familiari inerenti la sfera personale, lo studio o il lavoro- Distinguere ed utilizzare le principali tipologie testuali, comprese quelle tecnico-professionali, in base alle costanti che le caratterizzano;- Produrre brevi testi per esprimere in modo chiaro e semplice opinioni, intenzioni e descrivere esperienze;- Comprendere idee principali e dettagli di testi anche di carattere tecnico;- Produrre brevi relazioni o sintesi anche con l'ausilio di strumenti multimediali, utilizzando il lessico appropriato;- Acquisire il linguaggio specifico del settore di riferimento- Utilizzare in autonomia i dizionari ai fini di una scelta lessicale adeguata al contesto.			

CONOSCENZE

Interazione:

- Aspetti comunicativi, socio-linguistici dell'interazione e della produzione orale in relazione al contesto e agli interlocutori;
- Strategie compensative nell'interazione orale;

Comprensione e produzione:

- Caratteristiche delle principali tipologie testuali, comprese quelle del settore di indirizzo;
- Strategie per la comprensione globale e selettiva di testi scritti, orali e multimediali, riferiti al proprio settore di indirizzo;

Grammatica

- Strutture morfosintattiche, fonetica, ortografia, punteggiatura, ritmo e intonazione della frase, adeguati al contesto comunicativo

Vocabolario

- Lessico e fraseologia idiomatica relativi ad argomenti di interesse generale, di studio e di lavoro;
- Tecniche d'uso dei dizionari, anche settoriali, multimediali e in rete.

MODULI

MODULO 1	
Denominazione	Marketing
Competenze	<ul style="list-style-type: none">- Padroneggiare la lingua inglese per scopi comunicativi- Comprendere e produrre testi di vario genere relativi al settore del marketing- Utilizzare lessico specifico del marketing e strumenti di comunicazione appropriati per interagire nell'ambito professionale di riferimento- Redigere relazioni, sintesi e commenti coerenti e coesi anche con l'ausilio di strumenti multimediali
Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none">- Comprendere idee principali, dettaglio e punto di vista in testi orali e scritti utilizzando adeguate strategie- Interagire in conversazioni brevi e chiare ed esprimere le proprie opinioni su argomenti generali e inerenti il marketing- Produrre in forma scritta e orale brevi relazioni e sintesi relative al marketing- Trasporre in lingua italiana testi scritti in inglese- Acquisire un lessico specifico	<ul style="list-style-type: none">- Principali concetti riguardanti il mondo del marketing e della pubblicità: Marketing and advertising:<ul style="list-style-type: none">- The marketing approach- International marketing- The marketing mix- Market segmentation- Market research- Promotion and advertising

MODULO 2					
Denominazione	Banking				
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> - Padroneggiare la lingua inglese per scopi comunicativi - Comprendere e produrre testi di vario genere relativi al settore bancario - Utilizzare lessico specifico e strumenti di comunicazione appropriati per interagire nell'ambito professionale di riferimento - Redigere relazioni, sintesi e commenti coerenti e coesi anche con l'ausilio di strumenti multimediali 				
<table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <thead> <tr> <th style="width: 50%;"><i>Abilità</i></th> <th style="width: 50%;"><i>Conoscenze</i></th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td style="vertical-align: top;"> <ul style="list-style-type: none"> - Comprendere idee principali, dettaglio e punto di vista in testi orali e scritti utilizzando adeguate strategie - Interagire in conversazioni brevi e chiare ed esprimere le proprie opinioni su argomenti generali e relativi al settore bancario - Produrre in forma scritta e orale brevi relazioni e sintesi inerenti il mondo bancario - Trasporre in lingua italiana testi scritti in inglese - Acquisire un lessico specifico </td> <td style="vertical-align: top;"> <ul style="list-style-type: none"> - Nozioni fondamentali riguardanti i concetti legati al mondo dei servizi bancari. - Lessico relativo ai servizi bancari. Banking: <ul style="list-style-type: none"> - The world of banking - The Bank of England - ATM and credit cards - Online banking - Microcredit </td> </tr> </tbody> </table>		<i>Abilità</i>	<i>Conoscenze</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Comprendere idee principali, dettaglio e punto di vista in testi orali e scritti utilizzando adeguate strategie - Interagire in conversazioni brevi e chiare ed esprimere le proprie opinioni su argomenti generali e relativi al settore bancario - Produrre in forma scritta e orale brevi relazioni e sintesi inerenti il mondo bancario - Trasporre in lingua italiana testi scritti in inglese - Acquisire un lessico specifico 	<ul style="list-style-type: none"> - Nozioni fondamentali riguardanti i concetti legati al mondo dei servizi bancari. - Lessico relativo ai servizi bancari. Banking: <ul style="list-style-type: none"> - The world of banking - The Bank of England - ATM and credit cards - Online banking - Microcredit
<i>Abilità</i>	<i>Conoscenze</i>				
<ul style="list-style-type: none"> - Comprendere idee principali, dettaglio e punto di vista in testi orali e scritti utilizzando adeguate strategie - Interagire in conversazioni brevi e chiare ed esprimere le proprie opinioni su argomenti generali e relativi al settore bancario - Produrre in forma scritta e orale brevi relazioni e sintesi inerenti il mondo bancario - Trasporre in lingua italiana testi scritti in inglese - Acquisire un lessico specifico 	<ul style="list-style-type: none"> - Nozioni fondamentali riguardanti i concetti legati al mondo dei servizi bancari. - Lessico relativo ai servizi bancari. Banking: <ul style="list-style-type: none"> - The world of banking - The Bank of England - ATM and credit cards - Online banking - Microcredit 				

MODULO 3					
Denominazione	The Information Superhighway				
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> - Padroneggiare la lingua inglese per scopi comunicativi - Comprendere e produrre testi di vario genere relativi al settore informatico - Utilizzare lessico specifico dell'informatica e strumenti di comunicazione appropriati per interagire nell'ambito professionale di riferimento - Redigere relazioni, sintesi e commenti coerenti e coesi anche con l'ausilio di strumenti multimediali 				
<table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <thead> <tr> <th style="width: 50%;"><i>Abilità</i></th> <th style="width: 50%;"><i>Conoscenze</i></th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td style="vertical-align: top;"> <ul style="list-style-type: none"> - Comprendere idee principali, dettaglio e punto di vista in testi orali e scritti utilizzando adeguate strategie - Interagire in conversazioni brevi e chiare ed esprimere le proprie opinioni su argomenti generali e inerenti l'informatica - Produrre in forma scritta e orale brevi relazioni e sintesi relative al settore informatico - Trasporre in lingua italiana testi scritti in inglese - Acquisire un lessico specifico </td> <td style="vertical-align: top;"> <ul style="list-style-type: none"> - Nozioni fondamentali riguardanti alcuni aspetti relativi all'informatica The Information Superhighway <ul style="list-style-type: none"> - Internet - World Wide Web - E-mail - Cloudcomputing - e-commerce and eBay </td> </tr> </tbody> </table>		<i>Abilità</i>	<i>Conoscenze</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Comprendere idee principali, dettaglio e punto di vista in testi orali e scritti utilizzando adeguate strategie - Interagire in conversazioni brevi e chiare ed esprimere le proprie opinioni su argomenti generali e inerenti l'informatica - Produrre in forma scritta e orale brevi relazioni e sintesi relative al settore informatico - Trasporre in lingua italiana testi scritti in inglese - Acquisire un lessico specifico 	<ul style="list-style-type: none"> - Nozioni fondamentali riguardanti alcuni aspetti relativi all'informatica The Information Superhighway <ul style="list-style-type: none"> - Internet - World Wide Web - E-mail - Cloudcomputing - e-commerce and eBay
<i>Abilità</i>	<i>Conoscenze</i>				
<ul style="list-style-type: none"> - Comprendere idee principali, dettaglio e punto di vista in testi orali e scritti utilizzando adeguate strategie - Interagire in conversazioni brevi e chiare ed esprimere le proprie opinioni su argomenti generali e inerenti l'informatica - Produrre in forma scritta e orale brevi relazioni e sintesi relative al settore informatico - Trasporre in lingua italiana testi scritti in inglese - Acquisire un lessico specifico 	<ul style="list-style-type: none"> - Nozioni fondamentali riguardanti alcuni aspetti relativi all'informatica The Information Superhighway <ul style="list-style-type: none"> - Internet - World Wide Web - E-mail - Cloudcomputing - e-commerce and eBay 				

MODULO 4	
Denominazione	Operating Systems
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> - Padroneggiare la lingua inglese per scopi comunicativi - Comprendere e produrre testi di vario genere relativi al settore informatico - Utilizzare lessico specifico dell'informatica e strumenti di comunicazione appropriati per interagire nell'ambito professionale di riferimento - Redigere relazioni, sintesi e commenti coerenti e coesi anche con l'ausilio di strumenti multimediali
Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> - Comprendere idee principali, dettaglio e punto di vista in testi orali e scritti utilizzando adeguate strategie - Interagire in conversazioni brevi e chiare ed esprimere le proprie opinioni su argomenti generali e inerenti l'informatica - Produrre in forma scritta e orale brevi relazioni e sintesi relative al settore informatico - Trasporre in lingua italiana testi scritti in inglese - Acquisire un lessico specifico 	<ul style="list-style-type: none"> - Nozioni fondamentali riguardanti i sistemi operativi Operating Systems <ul style="list-style-type: none"> - Main functions of operating systems - Types of operating systems: Unix, Linux and Windows OS and Operating systems for mobile devices

MODULO 5	
Denominazione	A world of apps-Java
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> - Padroneggiare la lingua inglese per scopi comunicativi - Comprendere e produrre testi di vario genere relativi al settore informatico - Utilizzare lessico specifico dell'informatica e strumenti di comunicazione appropriati per interagire nell'ambito professionale di riferimento - Redigere relazioni, sintesi e commenti coerenti e coesi anche con l'ausilio di strumenti multimediali
Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> - Comprendere idee principali, dettaglio e punto di vista in testi orali e scritti utilizzando adeguate strategie - Interagire in conversazioni brevi e chiare ed esprimere le proprie opinioni su argomenti generali e inerenti l'informatica e in particolare le piattaforme e le apps - Produrre in forma scritta e orale brevi relazioni e sintesi relative al settore informatico - Trasporre in lingua italiana testi scritti in inglese - Acquisire un lessico specifico 	<ul style="list-style-type: none"> - Comprensione, acquisizione e approfondimenti dei concetti legati alle piattaforme e alle apps A world of apps - java <ul style="list-style-type: none"> - -Platforms - -Instagram - -The best travelApps - -Java

MODULO 6					
Denominazione	Finding the right career path				
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> - Padroneggiare la lingua inglese per scopi comunicativi - Comprendere e produrre testi di vario genere relativi al settore informatico - Utilizzare lessico specifico dell'informatica e strumenti di comunicazione appropriati per interagire nell'ambito professionale di riferimento - Redigere relazioni, sintesi e commenti coerenti e coesi anche con l'ausilio di strumenti multimediali 				
<table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <thead> <tr> <th style="width: 50%;"><i>Abilità</i></th> <th style="width: 50%;"><i>Conoscenze</i></th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td style="vertical-align: top;"> <ul style="list-style-type: none"> - Comprendere idee principali, dettaglio e punto di vista in testi orali e scritti utilizzando adeguate strategie - Interagire in conversazioni brevi e chiare ed esprimere le proprie opinioni su argomenti generali e inerenti l'informatica e in particolare le piattaforme e le apps - Produrre in forma scritta e orale brevi relazioni e sintesi relative al settore informatico - Trasporre in lingua italiana testi scritti in inglese - Acquisire un lessico specifico </td> <td style="vertical-align: top;"> <ul style="list-style-type: none"> - Principali concetti riguardanti le IT e il mondo del lavoro: Finding the right career path - IT in our lives yesterday - IT at home, at play, at work, at school - Digital convergence - ICT in commerce and at work - Some career opportunities for IT specialists </td> </tr> </tbody> </table>		<i>Abilità</i>	<i>Conoscenze</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Comprendere idee principali, dettaglio e punto di vista in testi orali e scritti utilizzando adeguate strategie - Interagire in conversazioni brevi e chiare ed esprimere le proprie opinioni su argomenti generali e inerenti l'informatica e in particolare le piattaforme e le apps - Produrre in forma scritta e orale brevi relazioni e sintesi relative al settore informatico - Trasporre in lingua italiana testi scritti in inglese - Acquisire un lessico specifico 	<ul style="list-style-type: none"> - Principali concetti riguardanti le IT e il mondo del lavoro: Finding the right career path - IT in our lives yesterday - IT at home, at play, at work, at school - Digital convergence - ICT in commerce and at work - Some career opportunities for IT specialists
<i>Abilità</i>	<i>Conoscenze</i>				
<ul style="list-style-type: none"> - Comprendere idee principali, dettaglio e punto di vista in testi orali e scritti utilizzando adeguate strategie - Interagire in conversazioni brevi e chiare ed esprimere le proprie opinioni su argomenti generali e inerenti l'informatica e in particolare le piattaforme e le apps - Produrre in forma scritta e orale brevi relazioni e sintesi relative al settore informatico - Trasporre in lingua italiana testi scritti in inglese - Acquisire un lessico specifico 	<ul style="list-style-type: none"> - Principali concetti riguardanti le IT e il mondo del lavoro: Finding the right career path - IT in our lives yesterday - IT at home, at play, at work, at school - Digital convergence - ICT in commerce and at work - Some career opportunities for IT specialists 				

MODULO 7					
Denominazione	History				
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> - Padroneggiare la lingua inglese per scopi comunicativi - Comprendere testi di carattere storico - Saper esporre argomenti storici in lingua inglese con chiarezza espositiva e precisione lessicale - Saper produrre schemi, mappe concettuali 				
<table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <thead> <tr> <th style="width: 50%;"><i>Abilità</i></th> <th style="width: 50%;"><i>Conoscenze</i></th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td style="vertical-align: top;"> <ul style="list-style-type: none"> - Possedere un orientamento storico che permetta di ricostruire eventi nel passato. - Utilizzare appropriate strategie ai fini della ricerca di informazioni e della comprensione dei punti essenziali di messaggi scritti e orali - Comprendere la relazione tra gli eventi della storia inglese e quelli della storia italiana - Riferire informazioni di carattere storico con lessico adeguato </td> <td style="vertical-align: top;"> <ul style="list-style-type: none"> - Nozioni fondamentali riguardanti le guerre mondiali Hystory - The Great War - Britain in the 1920s and 1930s - The Second World war </td> </tr> </tbody> </table>		<i>Abilità</i>	<i>Conoscenze</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Possedere un orientamento storico che permetta di ricostruire eventi nel passato. - Utilizzare appropriate strategie ai fini della ricerca di informazioni e della comprensione dei punti essenziali di messaggi scritti e orali - Comprendere la relazione tra gli eventi della storia inglese e quelli della storia italiana - Riferire informazioni di carattere storico con lessico adeguato 	<ul style="list-style-type: none"> - Nozioni fondamentali riguardanti le guerre mondiali Hystory - The Great War - Britain in the 1920s and 1930s - The Second World war
<i>Abilità</i>	<i>Conoscenze</i>				
<ul style="list-style-type: none"> - Possedere un orientamento storico che permetta di ricostruire eventi nel passato. - Utilizzare appropriate strategie ai fini della ricerca di informazioni e della comprensione dei punti essenziali di messaggi scritti e orali - Comprendere la relazione tra gli eventi della storia inglese e quelli della storia italiana - Riferire informazioni di carattere storico con lessico adeguato 	<ul style="list-style-type: none"> - Nozioni fondamentali riguardanti le guerre mondiali Hystory - The Great War - Britain in the 1920s and 1930s - The Second World war 				

VALUTAZIONE

Gli studenti sono stati sottoposti a prove scritte (tre prove per ogni quadrimestre) e orali. Il controllo e la valutazione hanno avuto carattere “dinamico” in quanto hanno fornito una informazione continua sulle modalità di attuazione del processo di insegnamento-apprendimento. Nel corso di ciascun modulo, infatti, le attività di comprensione e produzione (orale- scritta) hanno offerto un continuo feed-back circa la quantità e la qualità dell’apprendimento. Alle verifiche ha sempre fatto seguito un’azione di recupero delle lacune emerse. Mirando al conseguimento degli obiettivi operativi specifici sono stati raccolti dati tramite prove valutate tenendo conto di: comprensione, pronuncia, accuratezza grammaticale, uso del lessico, fluency. La valutazione si è fondata su criteri generali, costanti e resi noti all’alunno, prima ancora della somministrazione di una prova. L’atto valutativo è stato indispensabile nel processo di insegnamento-apprendimento perché ha consentito l’accertamento delle conoscenze acquisite e le eventuali pianificazioni di interventi di recupero, potenziamento e rinforzo. Le valutazioni periodiche hanno tenuto conto della conoscenza dei contenuti disciplinari, della completezza, della coerenza e della coesione nell’esposizione scritta e orale, dell’uso appropriato del linguaggio specifico, della capacità di operare collegamenti coerenti. Inoltre, si è tenuto conto dell’interesse e dell’impegno mostrati dagli allievi, della partecipazione al dialogo educativo, del grado di preparazione complessivo, del grado di maturità raggiunto, dell’assiduità nella frequenza e nello studio

STRUMENTI E METODI

Si è fatto uso di una metodologia fondata su un approccio comunicativo. Particolare attenzione è stata posta allo sviluppo delle abilità orali e all’uso costante della lingua target. Sono stati forniti schemi lessicali e strutture morfosintattiche di riferimento per permettere agli alunni di comprendere e relazionare circa gli argomenti oggetto di studio partendo da contesti semplici per arrivare a situazioni sempre più complesse. Si è fatto uso di *cooperative learning, pair work, group work, brainstorming, mind maps, scanning e skimming reading, problem solving*. Si è teso a motivare gli alunni per stimolare l’interesse e la partecipazione alle attività didattiche.

Nello specifico l’insegnamento si è avvalso di:

<input checked="" type="checkbox"/> Lezioni frontali	<input checked="" type="checkbox"/> Relazioni
<input checked="" type="checkbox"/> Discussioni	<input checked="" type="checkbox"/> Uso di software didattico
<input checked="" type="checkbox"/> Lavori di gruppo	<input checked="" type="checkbox"/> Esercitazioni guidate - laboratorio
<input checked="" type="checkbox"/> Ricerche	

Gli strumenti utilizzati sono stati i seguenti:

<input checked="" type="checkbox"/> Libri di testo	<input checked="" type="checkbox"/> Audiovisivi	<input checked="" type="checkbox"/> Lavagna
<input checked="" type="checkbox"/> Fotocopie	<input checked="" type="checkbox"/> Materiale multimediale	<input checked="" type="checkbox"/> Laboratori

TESTI DI RIFERIMENTO

- Franca Invernizzi, Daniela Villani, Stefania Mastrantonio, Grammar Matrix (no keys) student’s book + e-zone access code, vol unico Helblinglanguages
- Gaia Ierace – Paula Grisdale, Down to business - developing a business know how for future generations, Loescher – Torino
- Matassi, Menchetti, New Totally Connected, Clitt
- AAVV, Training for successful INVALSI Scuola Secondaria di Secondo Grado, PearsonLongman

Bitonto, 09 maggio 2019

La Docente
Maria Maddalena Introna

PROGETTAZIONE DISCIPLINARE

Docente	Salamone Antonio		
Classe	V B SIA	Materia	Matematica
COMPETENZE			
<ul style="list-style-type: none">- Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.- Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni.- Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.			
ABILITÀ			
<ul style="list-style-type: none">- Utilizzare strumenti di analisi matematica nello studio di fenomeni economici e nelle applicazioni alla realtà aziendale.- Costruire modelli matematici per rappresentare fenomeni delle scienze economiche e sociali.- Risolvere problemi di massimo e di minimo in due variabili applicati nel campo economico.- Risolvere problemi di scelta mediante gli strumenti di ricerca operativa.- Risolvere problemi di matematica finanziaria.- Risolvere problemi di programmazione lineare.			
CONOSCENZE			
<ul style="list-style-type: none">- Funzioni di uso comune nelle scienze economiche e sociali e loro rappresentazione grafica.- Conoscere alcuni esempi di ottimizzazione di funzioni che rappresentano comportamenti economici.- La ricerca operativa e le fasi di soluzione di un problema di scelta; i problemi di scelta in condizioni di certezza.- Il problema delle scorte.- Problemi di scelta con effetti differiti: la scelta nel caso di preferenza assoluta; il criterio dell'attualizzazione.- Problemi di programmazione lineare in due variabili.			

MODULI

MODULO 1	
Denominazione	FUNZIONI REALI DI DUE VARIABILI
Competenze	- Saper analizzare la realtà mediante modelli matematici appropriati e trovare risposte scientifiche ai problemi di ottimizzazione
Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> - Saper risolvere disequazioni e sistemi di disequazioni in due variabili - Saper determinare il dominio di una funzione, saperla rappresentare con linee di livello; saper calcolare derivate parziali prime e seconde - Conoscere il concetto di massimo e di minimo di una funzione di due variabili; saper determinare massimi e minimi liberi o vincolati 	<ul style="list-style-type: none"> - Disequazioni e sistemi di disequazioni in 2 variabili - Dominio, linee di livello, derivate - Massimi e minimi

MODULO 2	
Denominazione	APPLICAZIONI DELLE FUNZIONI REALI DI DUE VARIABILI ALL'ECONOMIA
Competenze	- Saper analizzare la realtà mediante modelli matematici appropriati e trovare risposte scientifiche ai problemi di ottimizzazione
Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> - Saper trovare funzioni marginali ed elasticità di una funzione e saperne dare una interpretazione economica; - Saper trovare il massimo profitto in vari mercati; - Saper determinare la massima utilità con vincolo di bilancio; - Saper trovare la massima produzione con vincolo di costo; - Saper trovare il minimo costo con il vincolo di produzione. 	<ul style="list-style-type: none"> - Funzioni marginali; - Elasticità parziali; - Ricerca del massimo profitto di un'impresa; - Massimo di utilità di un consumatore con il vincolo del bilancio; - Combinazione ottima dei fattori della produzione

MODULO 3	
Denominazione	PROBLEMI SCELTA IN CONDIZIONI DI CERTEZZA E CON EFFETTI IMMEDIATI
Competenze	- Saper prendere decisioni.
Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> - Saper costruire un modello matematico di un problema di scelta economica; - Saper risolvere un modello matematico di un problema di scelta. - Saper impostare e risolvere il problema delle scorte. 	<ul style="list-style-type: none"> - Scopi e metodi della ricerca operativa; modelli matematici; problemi di decisione; scelte in condizioni di certezza con effetti immediati; - Scelte in condizioni di certezza con effetti differiti; - Il problema delle scorte

MODULO 4	
Denominazione	PROBLEMI SCELTA CON EFFETTI DIFFERITI
Competenze	- Risolvere problemi affrontando situazioni problematiche con l'ausilio della matematica finanziaria.
Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> - Saper risolvere problemi finanziari. - Saper calcolare il REA in una operazione di investimento finanziario. 	<ul style="list-style-type: none"> - Scelte nel caso di preferenze assolute. - Il criterio dell'attualizzazione applicato a casi di investimenti finanziari

MODULO 5	
Denominazione	PROGRAMMAZIONE LINEARE
Competenze	- Risolvere problemi di programmazione lineare.
Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> - Saper risolvere problemi di programmazione lineare con il metodo grafico. 	<ul style="list-style-type: none"> - Problemi di programmazione a 2 variabili.

VALUTAZIONE

La valutazione è stata essenzialmente di tipo formativo, rivolta alla verifica periodica dello stato del processo di insegnamento-apprendimento.

Le fasi di verifica e valutazione dell'apprendimento sono state strettamente correlate e coerenti, nei contenuti e nei metodi, col complesso di tutte le attività svolte in classe. Le verifiche hanno affrontato in modo equilibrato le tematiche e tenuto conto di tutti gli obiettivi prefissati. Le prove di verifica scritte, in numero di tre a quadrimestre, sono state articolate sotto forma di problemi ed esercizi inerenti agli argomenti svolti. Le verifiche orali, che sono state soprattutto informali e coinvolgenti tutta la classe e non i singoli, sono servite a valutare la qualità delle conoscenze acquisite, la capacità di ragionamento, la padronanza nell'utilizzo di un linguaggio chiaro e di termini specifici, la capacità di ogni allievo di raccontarsi attraverso la descrizione delle procedure utilizzate nella risoluzione di una situazione problematica.

STRUMENTI E METODI

Dal punto di vista metodologico l'insegnamento è stato condotto per problemi: prospettata una situazione problematica, gli alunni, dopo averla analizzata, hanno formulato ipotesi di soluzione mediante il ricorso alle conoscenze possedute. Successivamente gli studenti sono stati guidati nella sistemazione razionale dei procedimenti risolutivi utilizzati per la particolare situazione problematica proposta, quindi, alla formalizzazione dei concetti, all'esame critico degli stessi e ad una loro sistemazione logica nel personale bagaglio culturale. Si è prediletto dunque il metodo della lezione partecipata: ogni momento dell'attività didattica ha tentato di coinvolgere l'intera classe, durante le spiegazioni, le esercitazioni, le interrogazioni, le correzioni delle verifiche scritte e dei compiti assegnati per casa, stimolando continuamente gli alunni a formulare, in base alle situazioni problematiche presentate, ipotesi di soluzione basate sull'utilizzo delle conoscenze acquisite. Tale insegnamento per problemi è stato completato da numerose esercitazioni guidate svolte in classe e da numerosi esercizi assegnati per casa, al fine di consolidare conoscenze e abilità.

TESTO DI RIFERIMENTO

Metodi e Modelli della Matematica vol. F
Di L.Tonolini, F.Tonolini, G.Tonolini, Zibetti
Minerva Scuola editore

Bitonto, 09 maggio 2019

Il Docente

Antonio Salamone

PROGETTAZIONE DISCIPLINARE

Docente	Ruggiero Anna Grazia		
Classe	V B SIA	Materia	Informatica
COMPETENZE			
<ul style="list-style-type: none">- Riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.- Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese- Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti- Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare- Riconoscere l'importanza dei sistemi automatizzati nei processi aziendali.			
ABILITÀ			
<ul style="list-style-type: none">- Organizzare la comunicazione in rete per migliorare i flussi informativi.- Riconoscere modelli relativi all'integrazione dei processi aziendali (ERP).- Riconoscere gli aspetti giuridici connessi all'uso delle reti con particolare attenzione alla sicurezza dei dati.- Utilizzare le funzionalità di Internet e valutarne gli sviluppi.			
CONOSCENZE			
<ul style="list-style-type: none">- Reti per l'azienda e per la pubblica amministrazione.- Casi di diversa complessità focalizzati su differenti attività aziendali.- Tecniche di sviluppo di progetti per l'integrazione dei processi aziendali.- Sicurezza informatica.- Tutela della privacy, della proprietà intellettuale e reati informatici			

MODULO 1	
Denominazione	Progetto la mia rete
Competenze	- Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese
Abilità	Conoscenze
- Pubblicare su Internet pagine web	- Reti per l'azienda e per la pubblica amministrazione
Unità di Apprendimento 1	
Denominazione	Pagine dinamiche
Competenze	- Riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date
Abilità	Conoscenze
- Organizzare la comunicazione in rete per migliorare i flussi informativi.	- Casi di diversa complessità focalizzati su differenti attività aziendali.
Unità di Apprendimento 2	
Denominazione	Casi aziendali
Competenze	- Riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date
Abilità	Conoscenze
- Organizzare la comunicazione in rete per migliorare i flussi informativi.	- Casi di diversa complessità focalizzati su differenti attività aziendali.
MODULO 2	
Denominazione	Integrazione dei processi aziendali
Competenze	- Riconoscere l'importanza dei sistemi automatizzati dei processi aziendali
Abilità	Conoscenze
- Riconoscere modelli relativi all'integrazione dei processi aziendali (ERP)	- Tecniche di sviluppo di progetti per l'integrazione dei processi aziendali.
MODULO 3	
Denominazione	Sicuro in rete
Competenze	- Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese
Abilità	Conoscenze
- Riconoscere gli aspetti giuridici connessi all'uso delle reti con particolare attenzione alla sicurezza dei dati. - Utilizzare le funzionalità di Internet e valutarne gli sviluppi.	- Sicurezza informatica. - Tutela della privacy, della proprietà intellettuale e reati informatici.

VALUTAZIONE

Il processo di valutazione, teso a verificare l'impegno e la partecipazione, l'acquisizione di conoscenze e loro elaborazione, la capacità di sintesi, le abilità linguistiche - tecniche, si è articolato nelle seguenti fasi:

- 1) VALUTAZIONE FORMATIVA, a verifica dell'efficacia dell'azione didattica con momenti valutativi di osservazione, feedback continuo sui percorsi formativi, prove periodiche:
 - Scritte, somministrate con difficoltà graduate in modo da consentire una valutazione dei diversi livelli di apprendimento, agevolando l'autovalutazione;
 - Orali, tendenti a valutare le capacità di ragionamento logico e coerente, i progressi raggiunti nella chiarezza e nella proprietà di espressione
 - Pratiche, tendenti a valutare la capacità di portare a termine i lavori.
- 2) VALUTAZIONE SOMMATIVA, relativa ai livelli di abilità e competenze degli allievi previsti a conclusione di ogni modulo e dell'anno scolastico.

Pertanto sono stati valutati il grado degli atteggiamenti (attenzione, interesse, impegno, partecipazione, collaborazione), il grado di raggiungimento degli obiettivi prefissati in termini di competenze e il grado di acquisizione degli specifici contenuti e delle abilità disciplinari. Per cui si sono adottati i seguenti criteri di valutazione:

- un criterio assoluto in base a modelli standard o ideali
- un criterio di confronto con il gruppo classe
- un criterio di comparazione con il rendimento iniziale.

Il livello di sufficienza è stato determinato dall'acquisizione di capacità di progettazione delle procedure in termini di interpretazione corretta del problema, chiarezza della esposizione dei requisiti, individuazione delle strutture dati idonee alla risoluzione del problema ed, infine, dall'acquisizione dei concetti fondamentali relativi alla condivisione e all'accesso alle risorse di un sistema di calcolo anche per via telematica.

STRUMENTI E METODI

Per quanto concerne gli strumenti sono stati utilizzati il laboratorio con postazioni in rete locale e con accesso a Internet e i libri di testo. Inoltre è stato utilizzato l'account di hosting su Altervista per realizzare e testare le pagine dinamiche. Per quanto riguarda i metodi è stata utilizzata la lezione frontale, per introdurre i fondamenti teorici della disciplina e poi rendere gli studenti autonomi nella ricerca e nella gestione delle fonti, nella sintetizzazione mediante appunti, nell'organizzazione del materiale, nell'autoverifica. Inoltre sono state organizzate le attività di gruppo variamente strutturate e diversificate negli scopi, come ad esempio per l'approfondimento, il recupero ed il sostegno. La lezione partecipata è stata usata per stimolare un totale coinvolgimento della classe nella ricerca di soluzioni e nell'analisi, indipendentemente dalla preparazione dei singoli allievi. Infine lo studio di caso per sviluppare la capacità di costruire modelli ed evitare un apprendimento meccanicistico. Le esercitazioni in laboratorio hanno avuto lo scopo di applicare consapevolmente le tecniche e le conoscenze acquisite e sviluppare capacità di risoluzione dei problemi.

TESTI DI RIFERIMENTO

- ✓ PROGETTAZIONE DEI DATABASE LINGUAGGIO SQL DATI IN RETE
Autori: Agostino Lorenzi – Enrico Cavalli ed. ATLAS
- ✓ INFORMATICA PER SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI
Autori: Agostino Lorenzi – Enrico Cavalli ed. ATLAS

Bitonto, 09 maggio 2019

La Docente
Anna Grazia Ruggiero

PROGETTAZIONE DISCIPLINARE

Docente	Pagone Francesco		
Classe	V B SIA	Materia	Economia Aziendale
COMPETENZE			
<ul style="list-style-type: none"> - Individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali e alla redazione del bilancio di esercizio. - Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati - Orientarsi ed operare nei mercati finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose - Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa per realizzare attività comunicative con riferimento a diversi contesti - Analizzare e produrre i documenti relativi al bilancio sociale ed ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale dell'impresa. 			
ABILITÀ			
<ul style="list-style-type: none"> - Individuare le fonti e analizzare i contenuti dei principi civilistici e contabili; - redigere e commentare i documenti che compongono il bilancio; - riconoscere gli elementi di positività e criticità espressi nella relazione di revisione; - interpretare e applicare la normativa fiscale e predisporre la dichiarazione dei redditi di impresa; - delineare il processo di pianificazione, programmazione e controllo individuandone i tipici strumenti e il loro utilizzo; - costruire il sistema di budget, comparare e commentare gli indici ricavati dall'analisi dei dati; - riconoscere soggetti, caratteristiche gestionali e regole dei mercati finanziari regolamentati e non; - interpretare l'andamento della gestione aziendale attraverso l'analisi di bilancio per indici e per flussi e comparare bilanci di aziende diverse; - predisporre report differenziati in relazione ai casi studiati; - confrontare bilanci sociali e ambientali commentandone i risultati. 			
CONOSCENZE			
<ul style="list-style-type: none"> - Principi civilistici contabili; - normative e tecniche di redazione del sistema di bilancio in relazione alla forma giuridica e alla tipologia d'azienda; - norme e procedure di revisione e di controllori dei bilanci; - normativa in materia di imposte sul reddito di impresa; - strumenti e processo di pianificazione strategica e di controllo di gestione; - aspetti tecnici, economici, giuridici, fiscali e contabili di alcune operazioni di intermediazione finanziaria bancaria e relativa documentazione; - analisi di bilancio per indici e per flussi; - tecniche di reporting; - rendicontazione ambientale e sociale dell'impresa. 			

MODULI

MODULO 1	
Denominazione	Comunicazione economico-finanziaria e socio-ambientale
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> - Individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali; - utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa per realizzare attività comunicative con riferimento a diversi contesti; - analizzare e produrre i documenti relativi alla documentazione sociale ed ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale dell'impresa.
Abilità	
Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> - riconoscere gli elementi di positività e criticità; - redigere e commentare i documenti che compongono il sistema di bilancio 	<ul style="list-style-type: none"> - norme e procedure di revisione e di controllori dei bilanci; - analisi di bilancio per indici e per flussi; - rendicontazione ambientale e sociale dell'impresa

MODULO 2	
Denominazione	Fiscalità di impresa
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> - Individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali; - Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa per realizzare attività comunicative con riferimento a diversi contesti; - Analizzare e produrre i documenti relativi alla documentazione sociale ed ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale dell'impresa.
Abilità	
Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> - interpretare la normativa fiscale e predisporre la dichiarazione dei redditi di impresa. 	<ul style="list-style-type: none"> - normativa in materia di imposte sul reddito di impresa.

MODULO 3	
Denominazione	Contabilità gestionale
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> - Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati
Abilità	
Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> - delineare il processo di pianificazione, programmazione e controllo individuandone i tipici strumenti e il loro utilizzo 	<ul style="list-style-type: none"> - strumenti e processo di pianificazione strategica e di controllo di gestione.

MODULO 4	
Denominazione	Strategie, pianificazione e programmazione aziendale
Competenze	- Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati
Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> - delineare il processo di pianificazione, programmazione e controllo individuandone i tipici strumenti e il loro utilizzo; - costruire il sistema di budget, comparare e commentare gli indici ricavati dall'analisi dei dati; - costruire un business plan. 	<ul style="list-style-type: none"> - strumenti e processo di pianificazione strategica e di controllo di gestione; - tecniche di reporting.

MODULO 5	
Denominazione	Bilancio con dati a scelta
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> - Individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali; - Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa per realizzare attività comunicative con riferimento a diversi contesti; - Analizzare e produrre i documenti relativi alla documentazione sociale ed ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale dell'impresa
Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> - individuare le fonti e analizzare i contenuti dei principi contabili; - redigere e commentare i documenti che compongono il sistema di bilancio; - interpretare l'andamento della gestione aziendale attraverso l'analisi di bilancio per indici e per flussi e comparare bilanci di aziende diverse; - confrontare bilanci sociali e ambientali commentandone i risultati. 	<ul style="list-style-type: none"> - principi civilistici e contabili; - normative e tecniche di redazione del sistema di bilancio in relazione alla forma giuridica e alla tipologia d'azienda; - norme e procedure di revisione e di controllori dei bilanci; - normativa in materia di imposte sul reddito di impresa; - analisi di bilancio per indici e per flussi; - tecniche di reporting.

VALUTAZIONE

La valutazione, con cadenza quadrimestrale, è stata articolata sulla base delle verifiche, sia scritte che orali, sulla frequenza, l'impegno e partecipazione, l'interesse mostrato per la disciplina e l'approfondimento autonomo

STRUMENTI E METODI

Lezione frontale con presentazione degli argomenti inquadrandoli nel contesto della unità didattica, sottolineando gli aspetti fondamentali e stimolando l'intervento degli studenti; lezione / discussione per favorire la partecipazione di tutti gli allievi fornendo loro chiarimenti e sottolineando le diverse interpretazioni e i differenti punti di vista; analisi di casi aziendali.

TESTI DI RIFERIMENTO

Titolo: Entriamo in azienda, oggi 3 (tomi 1 e 2) Autori: Astolfi, Barale e Ricci

Bitonto, 09 maggio 2019

Il Docente
Francesco Pagone

PROGETTAZIONE DISCIPLINARE

Docente	Lanotte Francesco		
Classe	V B SIA	Materia	Scienze Motorie
COMPETENZE			
<ul style="list-style-type: none">- La percezione di sé ed il completamento dello sviluppo funzionale delle capacità motorie ed espressive: conoscere il proprio corpo e le sue funzionalità, ampliare le capacità coordinative e condizionali, comprendere e produrre consapevolmente messaggi non verbali.- Lo sport, le regole ed il fair-play: realizzare la pratica degli sport individuali e di squadra, conoscere ed applicare le strategie tecnico tattiche dei giochi sportivi, affrontando il confronto agonistico con etica corretta.- Salute, benessere, sicurezza e prevenzione: conoscere i principi fondamentali per la sicurezza in palestra, a casa e negli spazi aperti, adottare principi igienici e scientifici essenziali per mantenere il proprio stato di salute.			
ABILITÀ			
<ul style="list-style-type: none">- Saper svolgere attività motorie e sportive applicando schemi motori complessi.- Saper padroneggiare le capacità coordinative, adattandole alle situazioni richieste dal gioco in forma originale e creativa, proponendo anche varianti.- Saper realizzare strategie di gioco, mettere in atto comportamenti collaborativi e partecipare in forma propositiva alle scelte di squadra.			
CONOSCENZE			
<ul style="list-style-type: none">- Del ritmo delle azioni motorie e sportive complesse.- Delle caratteristiche delle attività motorie e sportive legate al territorio e l'importanza della sua salvaguardia.- Dei principi basilari delle metodiche d'allenamento.- Delle tattiche e delle strategie dei principali sport di squadra ed individuali.- Della terminologia, del regolamento tecnico, del fair-play anche in funzione dell'arbitraggio.- Delle procedure di sicurezza e di primo soccorso.- Degli effetti positivi di uno stile di vita attivo per il benessere fisico e socio-relazionale della persona.			

MODULI

MODULO 1	
Denominazione	MOVIMENTO E LINGUAGGIO DEL CORPO
Competenze	- Saper analizzare gli schemi motori per attività più complesse, le capacità e le abilità motorie.
Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> - Ampliare le capacità coordinative e condizionali, realizzando schemi motori complessi - Percepire, riprodurre e variare il ritmo delle azioni. - Analisi ed elaborazione dei risultati. 	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere le proprie potenzialità e confrontarle con quelle dei compagni - Conoscere i vari tipi di corsa - Conoscere i principi basilari delle metodiche di allenamento
MODULO 2	
Denominazione	LO SPORT, LE REGOLE ED IL FAIR-PLAY TECNICA E REGOLAMENTO DI PALLAVOLO, CALCIO A 5, PALLACANESTRO, TENNIS TAVOLO, ORIENTEERING.
Competenze	- Aspetti cognitivi, partecipativi e relazionali degli sport individuali e di squadra, del fair-play e rispetto delle regole.
Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> - Trasferire e realizzare le varie tecniche adattandole alle capacità e situazioni. - Trasferire e realizzare strategie e tattiche nelle attività sportive. - Assumere autonomamente diversi ruoli e la funzione di arbitraggio. 	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere la teoria e la pratica dei vari sport individuali e di squadra. - Approfondire la teoria di tattiche e strategie dei giochi e degli sport - Approfondire la terminologia, il regolamento tecnico, il fair play anche in funzione dell'arbitraggio.
MODULO 3	
Denominazione	SALUTE E BENESSERE ED ARGOMENTI TEORICI Procedure per la sicurezza e per il primo soccorso. Argomenti teorici: sport nell'antichità, Olimpiadi, doping, salute e benessere, effetti positivi dell'attività fisica su organi ed apparati.
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> - Comportamenti efficaci ed adeguati ai fini della tutela della salute. - Assumere ed interiorizzare stili di vita e comportamenti attivi nei confronti della propria salute intesa come fattore dinamico, conferendo il giusto valore all'attività fisica e sportiva partendo dalla storia e dallo sviluppo del fenomeno sportivo.
Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> - Assumere comportamenti attivi in molteplici contesti per un miglioramento dello stato di benessere. - Saper intervenire e prestare soccorso in situazioni critiche. 	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere le procedure per la sicurezza ed il primo soccorso. - Approfondire gli effetti positivi di uno stile di vita attivo per il benessere fisico e socio-relazionale della persone
MODULO 4	
Denominazione	Generale riepilogo e rinforzo degli argomenti affrontati.
Competenze	- Potenziamento di quanto è stato appreso durante l'anno scolastico.

VALUTAZIONE

La valutazione è stata effettuata osservando attentamente gli alunni in situazioni di gioco sull'utilizzo dei gesti tecnici acquisiti.

Per la valutazione di specifiche componenti motorie (forza resistente, forza veloce, velocità) sono stati propinati dei test tratti dalla batteria EUROFIT.

E' stata attribuita importanza anche alla partecipazione, all'interesse dimostrati, alla costanza nel presentarsi alle lezioni in palestra con abbigliamento consono.

I criteri di valutazione hanno altresì tenuto conto dei miglioramenti evidenziati dagli allievi nelle varie esecuzioni anche in riferimento alla situazione di partenza.

STRUMENTI E METODI

Gli strumenti che sono stati utilizzati sono i piccoli e grandi attrezzi della palestra.

La lezione tipo è stata quella frontale, talvolta realizzata differenziando i gruppi.

A livello metodologico è stato attuato un approccio misto (globale – analitico - globale).

TESTI DI RIFERIMENTO

“Più che sportivo”

Autori P.L. Del Nista, June Parker, Andrea Tasselli- casa editrice G. D'Anna

Bitonto, 09 maggio 2019

Il Docente

Francesco Lanotte

PROGETTAZIONE DISCIPLINARE

Docente	Demichele Maria Rosaria		
Classe	V B SIA	Materia	Religione Cattolica
COMPETENZE			
- Si sono ottenute da parte di quasi tutti gli alunni la competenza di impostare e svolgere problemi e leggere in modo critico la complessa realtà che li circonda e la acquisizione di un linguaggio religioso che permette di collocare i contenuti della disciplina nel loro orizzonte culturale.			
ABILITÀ			
- E' maturata in buona parte degli studenti una buona capacità di confronto fra il cattolicesimo e le altre religioni e la capacità di comprendere e rispettare le diverse posizioni in materia etica e religiosa.			
CONOSCENZE			
- Tenute presenti le caratteristiche psico-evolutive degli studenti, ho ritenuto importante concedere ampio spazio ai bisogni propri dei ragazzi, da essi stessi evidenziati, attraverso quesiti e domande, sicchè la programmazione è risultata adeguata alle intenzionalità e ai modi di essere concreti degli alunni. Soddisfacente risulta così la conoscenza acquisita della Religione Cattolica, dei suoi fondamenti storici e del suo stretto legame con la cultura.			

UDA 01 e 02

UDA-01	
Denominazione	L'IRC a scuola
Competenze	- Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale.
Abilità	Conoscenze
- Motivare le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana, e dialogare in modo aperto, libero e costruttivo.	- Riconoscere il ruolo della religione nella società e comprenderne la natura in prospettiva di un dialogo costruttivo fondato sul principio della libertà religiosa.

UDA-02	
Denominazione	Un'etica per la persona
Competenze	- Riconoscere il valore etico della vita umana attraverso la consapevolezza della dignità della persona, della libertà di coscienza, della responsabilità verso se stessi, gli altri e il mondo, aprendosi alla ricerca della verità e di un'autentica giustizia sociale nell'impegno per il bene comune e la promozione della pace.
Abilità	Conoscenze
- Operare criticamente scelte etico-religiose in riferimento ai valori proposti dal Cristianesimo.	- Approfondire, in una riflessione sistematica, gli interrogativi di senso più rilevanti: finitezza, trascendenza, egoismo, amore, sofferenza, consolazione, morte, vita.

VALUTAZIONE

Nella valutazione complessiva dell'alunno ho tenuto presente il livello di preparazione iniziale e quello conseguito in itinere come risposta alle varie sollecitazioni. Ciascuno ha appreso secondo le proprie possibilità intellettive e con un proprio ritmo.

STRUMENTI E METODI

Sono stati opportunamente utilizzati, quali strumenti didattici, la Bibbia, i documenti della Chiesa Cattolica, i documenti storico-culturali, la stampa quotidiana, i periodici di cultura religiosa, gli audiovisivi e le fotocopie. Ogni proposta didattica è stata articolata in vari momenti. Partendo dal vissuto e focalizzato il problema, sono stati presentati documenti che hanno sollecitato l'alunno a un confronto critico che gli ha permesso di individuare risposte significative e culturalmente motivate rispetto alla situazione problematizzata all'inizio. Sono state utilizzate lezioni frontali, dialogo, dibattiti.

TESTI DI RIFERIMENTO

Testo in adozione – Bibbia – Documenti della Chiesa Cattolica – Periodici di cultura religiosa – Quotidiani

Bitonto, 09 maggio 2019

La Docente

Maria Rosaria Ianniello

11. ALLEGATI

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA TIPOLOGIA A – ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO

INDICATORI GENERALI		PUNTEGGIO MAX 60 PUNTI				
		Molto scarso	Gravemente insufficiente	Mediocre Sufficien.	Discreto Buono	Ottimo Eccellente
INDICATORE 1						
✓ Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	PUNTI	1-2	3-4	5-6	7-8	9-10
✓ Coesione e coerenza testuale.	PUNTI	1-2	3-4	5-6	7-8	9-10
INDICATORE 2						
✓ Ricchezza e padronanza lessicale.	PUNTI	1-2	3-4	5-6	7-8	9-10
✓ Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); ✓ Uso corretto ed efficace della punteggiatura.	PUNTI	1-2	3-4	5-6	7-8	9-10
INDICATORE 3						
✓ Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	PUNTI	1-2	3-4	5-6	7-8	9-10
✓ Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	PUNTI	1-2	3-4	5-6	7-8	9-10
INDICATORI SPECIFICI		PUNTEGGIO MAX 40 PUNTI				
❖ Rispetto dei vincoli posti nella consegna.	PUNTI	1-2	3-4	5-6	7-8	9-10
❖ Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.	PUNTI	1-2	3-4	5-6	7-8	9-10
❖ Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta).	PUNTI	1-2	3-4	5-6	7-8	9-10
❖ Interpretazione corretta e articolata del testo.	PUNTI	1-2	3-4	5-6	7-8	9-10

TOT: _____ / 20

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA
TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO**

INDICATORI GENERALI		PUNTEGGIO MAX 60 PUNTI				
		Molto scarso- Scarso	Gravem.Insuff.- Insuffic.	Mediocre Sufficien.	Discreto- Buono	Ottimo- Eccellente
INDICATORE 1						
✓ Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	PUNTI	1-2	3-4	5-6	7-8	9-10
✓ Coesione e coerenza testuale.	PUNTI	1-2	3-4	5-6	7-8	9-10
INDICATORE 2						
✓ Ricchezza e padronanza lessicale.	PUNTI	1-2	3-4	5-6	7-8	9-10
✓ Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	PUNTI	1-2	3-4	5-6	7-8	9-10
INDICATORE 3						
✓ Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	PUNTI	1-2	3-4	5-6	7-8	9-10
✓ Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	PUNTI	1-2	3-4	5-6	7-8	9-10
INDICATORI SPECIFICI		PUNTEGGIO MAX 40 PUNTI				
❖ Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.	PUNTI	1-3	4-6	7-9	10-12	13-15
❖ Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.	PUNTI	1-3	4-6	7-9	10-12	13-15
❖ Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.	PUNTI	1-2	3-4	5-6	7-8	9-10

TOT: _____ / 20

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA
TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-
ARGOMENTATIVO
SU TEMATICHE DI ATTUALITA’**

INDICATORI GENERALI		PUNTEGGIO MAX 60 PUNTI				
		Molto scarso- Scarso	Gravem.Insuff.- Insuffic.	Mediocre Sufficien.	Discreto- Buono	Ottimo- Eccellente
INDICATORE 1						
✓ Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	PUNTI	1-2	3-4	5-6	7-8	9-10
✓ Coesione e coerenza testuale.	PUNTI	1-2	3-4	5-6	7-8	9-10
INDICATORE 2						
✓ Ricchezza e padronanza lessicale.	PUNTI	1-2	3-4	5-6	7-8	9-10
✓ Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	PUNTI	1-2	3-4	5-6	7-8	9-10
INDICATORE 3						
✓ Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	PUNTI	1-2	3-4	5-6	7-8	9-10
✓ Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	PUNTI	1-2	3-4	5-6	7-8	9-10
INDICATORI SPECIFICI		PUNTEGGIO MAX 40 PUNTI				
❖ Pertinenza del testo e coerenza nella formulazione del titolo e paragraf.az.	PUNTI	1-3	4-6	7-9	10-12	13-15
❖ Sviluppo ordinato e lineare dell’esposiz.	PUNTI	1-3	4-6	7-9	10-12	13-15
❖ Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali..	PUNTI	1-2	3-4	5-6	7-8	9-10

TOT: _____ / 20

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA

Indicatori	Descrittori	Punteggio attribuibile	Punteggio ottenuto
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei tematici oggetto della prova e caratterizzanti l'indirizzo di studi	La conoscenza è frammentaria, incerta e lacunosa	1	
	Conosce i contenuti basilari degli argomenti affrontati	2	
	Possiede conoscenze abbastanza estese e accurate	3	
	Possiede una conoscenza solida, completa, articolata	4	
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento <i>all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie/scelte effettuate/procedimenti utilizzati nella loro risoluzione.</i>	Non comprende il problema, analisi assente	1	
	Comprende pochi punti del problema, analisi scarsa, metodologia inappropriata	2	
	Comprende gli aspetti più generali, analisi incompleta, metodologia incerta	3	
	Gli errori, pur non trascurabili, consentono comunque di considerare sostanzialmente compresa la logica della procedura applicata	4	
	Comprende, analizza e risolve correttamente, metodologia e scelte sono appropriate	5	
	Applica le procedure richieste in modo preciso, analizza approfonditamente	6	
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti	Non svolge la traccia	1	
	Svolgimento frammentario, risultati carenti e non corretti	2	
	Svolgimento minimo, risultati carenti	3	
	Svolgimento essenziale, risultati corretti	4	
	Svolgimento completo, risultati corretti, elaborato coerente	5	
	Svolgimento approfondito, risultati corretti, elaborato coerente e ricco	6	
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	Argomenta, interpreta e sintetizza le informazioni in modo errato	1	
	Argomenta, interpreta e sintetizza sufficientemente le informazioni.	2	
	Argomenta, interpreta e sintetizza le informazioni in modo chiaro dimostrando una buona capacità di analisi	3	
	Argomenta, interpreta e sintetizza le informazioni in modo chiaro ed esauriente dimostrando un'ottima capacità di analisi	4	
Punteggio totale		20	

GRIGLIA DI VALUTAZIONE COLLOQUIO

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI griglia	PUNTI assegnati
COMPETENZE DISCIPLINARI: CONTENUTI, METODI E LINGUAGGIO SPECIFICO	Competenze approfondite, espresse con linguaggio specifico appropriato, i modelli epistemologici sono acquisiti a livello generale	6	
	Competenze complete, espresse con linguaggio specifico corretto, i modelli epistemologici sono alquanto corretti.	5	
Punteggio sufficiente	Competenze adeguate e/o espresse con linguaggio specifico generalmente corretto, la metodologia usata è accettabile	4	
	Competenze incerte e/o espresse con linguaggio specifico non sempre adeguato, la metodologia è applicata meccanicamente	3	
	Conoscenze disciplinari non strutturate o non tradotte in competenze, espresse con linguaggio inadeguato, imprecisa la metodologia usata	2	
	Conoscenze disciplinari gravemente lacunose e confuse	1	
CAPACITÀ DI EFFETTUARE COLLEGAMENTI DISCIPLINARI E INTERDISCIPLINARI	Eccellenti i collegamenti fra le varie discipline con sviluppo di nessi e valorizzazione di percorsi inter- e multidisciplinari	5	
	Approfonditi collegamenti fra le varie discipline sviluppati in maniera coerente e personale	4	
Punteggio sufficiente	Nessi e collegamenti interdisciplinari articolati nella presentazione	3	
	Relazioni interdisciplinari adeguate con nessi disciplinari appropriati	2	
	Frammentarietà delle conoscenze, fragili i collegamenti fra le discipline	1	
CAPACITÀ DI ARGOMENTAZIONE CRITICA E PERSONALE	Esposizione argomentata in maniera originale, notevole presenza di spunti e riflessioni critiche, ottimamente integrate anche con le esperienze trasversali e per l'orientamento e le attività o percorsi svolti nell'ambito di "Cittadinanza e Costituzione"	5	
	Argomentazione ben articolata, conoscenze adeguatamente integrate anche con le esperienze trasversali e per l'orientamento. e le attività o percorsi svolti nell'ambito di "Cittadinanza e Costituzione"	4	
Punteggio sufficiente	Argomentazione semplice, conoscenze integrate in modo generico anche con le esperienze trasversali e per l'orientamento e le attività o percorsi svolti nell'ambito di "Cittadinanza e Costituzione"	3	
	Argomentazione poco articolata, collegamenti alquanto frammentari fra i contenuti appresi	2	
	Argomentazione scoordinata, collegamenti inadeguati	1	
DISCUSSIONE E APPROFONDIMENTI SULLE PROVE SCRITTE	Riconoscimento degli errori, integrazione degli stessi mediante osservazioni e argomentazioni pertinenti con nuovi e validi elementi	4	
	Riconoscimento degli errori con osservazioni e opportune integrazioni	3	
Punteggio sufficiente	Presa d'atto degli errori e delle imprecisioni senza alcun apporto personale	2	
	È incapace di comprendere le correzioni effettuate dagli insegnanti	1	
Totale		20	

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

VOTO	OBIETTIVI	INDICATORI	DESCRITTORI
10 Responsabile e Propositivo	Acquisizione di una coscienza civile	Comportamento	L'alunno è corretto nei rapporti con tutti gli operatori scolastici. Rispetta gli altri ed i loro diritti nel riconoscimento delle differenze individuali.
		Uso delle strutture di Istituto	Ha rispetto delle attrezzature e delle strutture
		Rispetto del Regolamento di Istituto	Rispetta il patto educativo ed il Reg. d'Istituto
		Partecipazione al dialogo didattico - educativo	Collabora in modo propositivo con i docenti in classe e nelle attività scolast. ed extra scolast. Attua interventi pertinenti ed appropriati. Collabora con i compagni.
		Rispetto delle consegne	Assolve alle consegne in modo puntuale e costante. E' sempre munito del materiale necessario.
9 Corretto e Responsabile	Acquisizione di una coscienza civile	Comportamento	L'alunno è corretto nei rapporti con tutti gli operatori scolastici.
		Uso delle strutture di Istituto	Ha rispetto delle attrezzature e delle strutture.
		Rispetto del Regolamento di Istituto	Ha un comportamento rispettoso di regole e regolamenti.
		Partecipazione al dialogo didattico - educativo	Partecipa con interesse alle attività didattiche.
		Rispetto delle consegne	Assolve alle consegne in modo costante. E' sempre munito del materiale.
8 Corretto	Acquisizione di una coscienza civile	Comportamento	L'alunno con tutti gli operatori scolastici ha un comportamento corretto.
		Uso delle strutture di Istituto	Dimostra un atteggiamento in genere attento alle attrezzature e all'ambiente scolastico.
		Rispetto del Regolamento di Istituto	Rispetta il Reg. di Istituto, ma talvolta riceve richiami verbali.
		Partecipazione al dialogo didattico - educativo	Segue con discreta partecipazione le proposte didattiche e generalmente collabora alla vita scolastica.
		Rispetto delle consegne	Rispetta le consegne nella maggioranza dei casi ed è solitamente munito del materiale.
7 Poco corretto	Acquisizione di una coscienza civile	Comportamento	L'alunno verso tutti gli operatori scolastici non ha un comportamento sempre corretto.
		Uso delle strutture di Istituto	Utilizza in modo non curato il materiale e le strutture dell'Istituto.
		Rispetto del Regolamento di Istituto	Talvolta non rispetta il Regolamento, riceve richiami verbali e ha a suo carico qualche richiamo scritto.
		Partecipazione al dialogo didattico - educativo	Segue in modo poco propositivo l'attività scolastica. Collabora raramente alla vita della classe e dell'Istituto.
		Rispetto delle consegne	Talvolta non rispetta le consegne e non è munito del materiale scolastico.

6 Non corretto	Acquisizione di una coscienza civile	Comportamento	L'alunno verso tutti gli operatori scolastici ha un comportamento non corretto con conseguenti provvedimenti disciplinari.
		Uso delle strutture di Istituto	Utilizza in modo non rispettoso il materiale e le strutture scolastiche.
		Rispetto del Regolamento di Istituto	Tende a violare il Regolamento d'Istituto, riceve ammonizioni verbali e scritte.
		Partecipazione al dialogo didattico - educativo	Partecipa con scarso interesse alle attività didattiche ed è spesso fonte di disturbo durante le lezioni.
		Rispetto delle consegne	Non rispetta le consegne. Non è munito del materiale scolastico.
5 Gravemente scorretto	Acquisizione di una coscienza civile	Comportamento	L'alunno si avvale di un atteggiamento lesivo della dignità del personale scolastico e dei compagni con conseguenti sanzioni disciplinari che comportino l'allontanamento dello studente dalla comunità scolastica.
		Uso delle strutture di Istituto	Utilizza in modo trascurato e irresponsabile le strutture e gli spazi comuni.
		Rispetto del Regolamento di Istituto	Viola il Regolamento d'Istituto, riceve reiterate annotazioni e viene sanzionato con sospensioni dalla partecipazione alla vita scolastica.
		Partecipazione al dialogo didattico - educativo	Segue in modo passivo e marginale la vita scolastica e non collabora alle attività didattiche scolastiche ed extrascolastiche.
		Rispetto delle consegne	Mostra un atteggiamento inoperoso di fronte ai doveri scolastici ed è sistematicamente privo del materiale necessario.

Manuale tecnico PHP - MySQL

Nel corso delle Simulazioni di Seconda Prova, per Informatica è stato consentito l'utilizzo del suddetto Manuale Tecnico

```
//INCLUSIONE DI UN FILE
    include("nomefile")

//APERTURA DELLA CONNESSIONE CON IL SERVER
    $conn=mysqli_connect($nomeserver, $nomeutente, $password, $nomedb);

// CONTROLLO CONNESSIONE
    if ($conn->correct_errno) {echo "Connessione fallita, errore: "; };

//DEFINIZIONE DELLA QUERY
    $query=QUERY in MYSQL;

//MEMORIZZAZIONE DELL'ESECUZIONE DELLA QUERY IN UNA VARIABILE
    $result=$conn->query( $query);

//ESTRAZIONE DI UNA RIGA PER VOLTA DOPO L'ESECUZIONE DI UNA QUERY
    while ($riga=$result->fetch_assoc())
        { echo $riga[0] . " " . $riga[1]; };

//CALCOLO DEL NUMERO DI RIGHE DEL RISULTATO DELLA QUERY
    if (mysqli_num_rows ($result)==0) {echo "Non sono presenti righe nel risultato";};

//CHIUSURA DELLA CONNESSIONE CON IL SERVER
    $conn->close();

<!-- integrare PHP in HTML -->
<?php
?>

SELEZIONE:
if (condizione) {
    istruzioni
} else {
    istruzioni
};

RIPETIZIONE:
while (condizione-ripetizione)
{
    istruzioni
};

RIPETIZIONE CON CONTATORE:
for ($i = 0; $i < max; $i++) {
    //visualizzazione di i
    echo "The number is: $i <br>";
}
```

IL LINGUAGGIO MySQL

DDL (Data Description Language) : definire, modificare la struttura delle relazioni

```
CREATE TABLE nome_tabella ( campo1 tipo1 [attributi], campo2 tipo2 [attributi], ...
    [PRIMARY KEY (campo1, campo2, ...),]
    [FOREIGN KEY (campoFK) REFERENCES tabella(campoPK)
        ON DELETE set null | cascade | restrict | no action
        ON UPDATE set null | cascade | restrict | no action ] );
```

tipi più utilizzati:

```
auto_increment= tipo Contatore
varchar(n)     = tipo Testo max 255
int o integer  = tipo Numerico (Intero)
decimal        = tipo Numerico (decimale)
date           = tipo data nel formato YYYY-MM-DD
time           = tipo ora nel formato hh:mm:ss
boolean        = tipo vero/falso o 1/-1 ossia tinyint(1)
```

attributi: PRIMARY KEY / NOT NULL / UNIQUE

```
ALTER TABLE nome_tabella ADD nome_campo tipo;           -- aggiunge un campo
ALTER TABLE nome_tabella DROP nome_campo;              -- elimina un campo
CREATE UNIQUE INDEX nome_indice ON nome_tabella ( campo1, campo2, ...)
DROP TABLE nome_tabella;
DROP INDEX nome_indice ON nome_tabella;
```

QUERY DI COMANDO

Query di creazione tabella	CREATE TABLE nuova tabella AS SELECT elenco campi FROM tabella origine WHERE condizioni
Query di accodamento da altra tabella	INSERT INTO <i>tabella destinazione</i> (elenco campi) SELECT <i>elenco campi</i> FROM <i>tabella origine</i> WHERE <i>condizioni</i>
Query di accodamento a record singolo	INSERT INTO <i>tabella destinazione</i> (<i>elenco campi</i>) VALUES (<i>elenco valori</i>)
Query di eliminazione	DELETE FROM nome tabella WHERE condizioni
Query di aggiornamento	UPDATE tabella SET campo1=v1, ... WHERE condizioni

COMANDO SELECT : interrogare il database

```
SELECT [DISTINCT | ALL] elencocampi
FROM   elencotabelle oppure
       tabella1 LEFT | RIGHT | INNER JOIN tabella2 ON campo1=campo2
WHERE  condizioni_sulle_righe_e_condizioni_di_join
GROUP BY elenco_campi
HAVING condizioni_sui_raggruppamenti
ORDER BY elenco_campi [DESC]
LIMIT numero_righe;

funzioni di aggregazione in elenco campi:  condizioni :
• COUNT(campo)                             • Campo [NOT] BETWEEN valore1 AND valore2
• MAX (campo)                               • Campo [NOT] LIKE modello_valore
• MIN (campo)                               • Campo IS [NOT] NULL
• SUM (campo)                               • Campo [NOT] IN (valore1, valore2, ... valoren)
• AVG (campo)                              • Campo >|<|= ANY | ALL (select ...)
• [NOT] EXISTS (select ...)
```

DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE

1	Verbali dei Consigli di Classe;
2	Pagelle degli alunni;
3	Piani di lavoro docenti relativi alle attività curriculari;
4	Griglie di valutazione prove scritte e colloquio e del comportamento
5	PEI dell'alunno diversamente abile Attestati e certificazione dei crediti formativi per ciascun alunno.

**IL PRESENTE DOCUMENTO È CONDIVISO IN TUTTE LE SUE PARTI DAI DOCENTI
DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

Docenti	Disciplina di insegnamento	Firma
BALDASSARRE GAETANO EUGENIO	ITALIANO	
BALDASSARRE GAETANO EUGENIO	STORIA	
SALAMONE ANTONIO	MATEMATICA	
RUGGIERO ANNA GRAZIA	INFORMATICA	
INTRONA MADDALENA	INGLESE	
LOIACONO ROBERTA	DIRITTO PUBBLICO	
CAPALDI GRAZIA	ECONOMIA POLITICA	
PAGONE FRANCESCO	ECONOMIA AZIENDALE	
LANOTTE FRANCESCO	SCIENZE MOTORIE	
DEMICHELE MARIA ROSARIA	RELIGIONE	
MARI DOMENICA	ITP INFORMAT.\EC.AZ.	
MODUGNO MARIA CARMELA MIGLIETTA MARIA ROSARIA	SOSTEGNO	
FEBBRILE DOMENICA	SOSTEGNO	

Bitonto, 15 maggio 2019

Il Dirigente Scolastico
Prof. Francesco Lovascio